

CITTA' di VENEZIA
Assessorato alle
Politiche Educative
Settore Servizi Educativi



Servizio di Progettazione
Educativa
Progettazione Didattica
E Psicopedagogica



LA CITTA' delle RAGAZZE e dei RAGAZZI

**Proposte educative per la scuola Secondaria di 2[^]
grado
Anno scolastico 2019-2020**

Assessore Politiche Educative: avv. PAOLO ROMOR
Dirigente Servizi Educativi: ing. SILVIA GRANDESE
Responsabile Servizio di Progettazione Educativa: dott.ssa DANIELA GALVANI

SISTEMA FORMATIVO INTEGRATO

L. 285/97

AVVERTENZE GENERALI PER L'ADESIONE AGLI ITINERARI EDUCATIVI

- Condizione obbligatoria per l'uscita didattica è che la **classe sia assicurata.**
- Condizione per ottenere l'attività per la classe è **la frequenza agli incontri propedeutici da parte degli insegnanti.**
- In caso di rinuncia a un itinerario o a una visita bisogna **avvisare con almeno 5 giorni di anticipo.**
- L'attestato di frequenza ai corsi verrà rilasciato su richiesta del docente.
- Tutte le informazioni sono reperibili sul sito URL www.comune.venezia.it/itinerarieducativi

INFORMAZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA

- La scheda di adesione può essere compilata solo online ed è reperibile al link www.comune.venezia.it/itinerarieducativi
- Le schede dovranno essere compilate in ogni loro parte.
- **L'itinerario si assegna alla classe** - non all'insegnante. Per ciascuna classe deve essere compilata una sola scheda on-line, nel caso pervengano più schede per la stessa classe, le successive alla prima verranno eliminate d'ufficio.
- Si chiede al docente di riferimento in accordo con gli altri docenti compresi quelli di sostegno e/o attività integrative, di inviare un'unica scheda per classe accorpando le richieste.
- Per i progetti gestiti direttamente da soggetti esterni possono essere effettuate più adesioni.

GUIDA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA ON-LINE

Ciascuna scheda prevede la possibilità di fare **3 scelte** (una scelta per ogni tendina).

- Nella prima scelta (tendina) sono presenti tutti gli itinerari proposti dal Servizio.
- Nella seconda e nella terza scelta (tendine) sono stati inseriti solo una parte degli itinerari: quelli che nei due anni precedenti si sono dimostrati a più alta probabilità di assegnazione.

Al fine dell'assegnazione verrà stilata una graduatoria in base ai criteri prestabiliti. A parità di punteggio si terrà conto della data e dell'ordine di arrivo. Per la seconda e terza scelta (tendine) i criteri di assegnazione saranno i seguenti: data, ora di arrivo e priorità per chi non ha avuto l'assegnazione dell'itinerario richiesto in prima scelta.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE PUNTEGGI

Si informa che in relazione alle risposte (**SI – NO**) che l'insegnante darà alle tre domande sotto riportate, saranno assegnati i punteggi di seguito indicati, **validi solo per la 1° scelta** (tendina).

1° domanda: L'itinerario scelto è attinente ai contenuti del PTOF della scuola?

4 punti sulla risposta SI

0 punti sulla risposta NO

2° domanda: Se l'itinerario da voi richiesto è inserito nel PTOF, gode di altri tipi di finanziamento?

2 punti sulla risposta NO

0 punti sulla risposta SI

3° domanda: Negli ultimi due anni scolastici la classe ha usufruito dello stesso itinerario (sulla stessa tematica) che viene richiesto anche per quest'anno scolastico?

1 punto sulla risposta NO

0 punti sulla risposta SI

N.B

Si precisa come riportato precedentemente che per la **2° e 3°** scelta (tendine) i criteri di assegnazione saranno i seguenti:

- data e ora di arrivo;

- priorità per chi non ha avuto l'assegnazione dell'itinerario richiesto in 1° scelta.

Gli itinerari verranno assegnati compatibilmente alla disponibilità di assegnazione per le classi.

INVIO DELLA SCHEDA DI ADESIONE

- La scheda di adesione deve essere inviata solo ed esclusivamente online attraverso il link www.comune.venezia.it/itinerarieducativi
- **Le richieste possono essere inviate online dal giorno lunedì 16 Settembre fino al giorno mercoledì 16 Ottobre 2019.**

ITINERARI EDUCATIVI ANNO SCOLASTICO 2019-2020

Area Linguaggi	p. 6
Narrare a fumetti	p. 7
Area scientifico – Naturalistica - tecnologica	p. 9
Porte aperte al centro maree	p. 10
Ridurre, riusare e recuperare si può fare	p. 12
Risparmiare acqua si può	p. 14
Inquinamento atmosferico e qualità dell'aria – ARPAV	p. 16
Inquinamento elettromagnetico – ARPAV	p. 18
La chimica contro le droghe ed il doping	p. 20
Attività polizia municipale per la tutela dell'ambiente	p. 22
Efficienza energetica. L'involucro e gli strumenti di analisi	p. 24
Laboratorio sulla laguna al museo di storia naturale	p. 26
Area storica, geografica e artistica	p. 28
Spettacoli di luce – Sez. 1	p. 29
Spettacoli di luce – Sez. 2 Animagia	p. 32
Collezioni, sentire, scegliere, collezionare	p. 34
Il corpo e l'Anima	p. 36
Itinerario Venezia Risorgimentale	p. 38
Venezia nella Grande Guerra	p. 40
I luoghi della Libertà	p. 42
Giudecca industriale	p. 44
La realtà Portuale Passeggeri a Venezia	p. 46
Ritorno a Cefalonia e Corfù	p. 48
Area degli Studi Sociali	p. 49
A scuola con i Migranti	p. 50
Volare oltre lo sport	p. 52
La Protezione Civile	p. 54
Area giornate istituzionali	p. 56
Le sommerse e le salvate: la shoah delle donne	p. 57
Il cuore dall'altra parte del mare. L'esodo giuliano-dalmata attraverso le memorie e testimonianze degli esuli nel Comune di Venezia	p. 59
Area Promozione del benessere a scuola	p. 61
Dietro ogni banco c'è un universo	p. 62
Il viaggio dell'eroe: scrivere con le immagini, raccontare con i sensi	p. 64
Maschere da Web	p. 66
Cyberbullismo: cosa è e come difendersi	p. 68

Progetti rivolti agli insegnanti	p. 70
Consulenza psicopedagogica rivolta agli insegnanti	p. 71
Progetti gestiti direttamente da soggetti esterni	p. 73
M9 Contest Urban Landscape-M-Children Craft	p. 74
Via i mafiosi dall'isola	p. 76
L'urlo di madre terra	p. 77
Venezia, la città degli alberi sommersi	p. 78
Astronomia al planetario di Venezia	p. 79
Museo archeologico nazionale di Altino	p. 80
Cosa bolle in pentola?	p. 82
Dalle mafie alle ecomafie	p. 84
Il Lazzaretto Vecchio	p. 86
Il Lazzaretto Nuovo	p. 88

AREA LINGUAGGI

NARRARE A FUMETTI

Area disciplinare di riferimento

Linguaggi e delle attività espressive.

Competenze chiave

Comunicazione nella madrelingua.

Destinatari

Scuola Secondaria di 2° grado

Finalità

La finalità è quella di partire dalle basi della narrazione e dello storytelling, attraverso momenti di socializzazione e confronto creativo, per arrivare alla realizzazione di storie a fumetti. Attraverso questo progetto si vuole anche trasmettere ai giovani il grande valore dell' "arte sequenziale" la cui grande espressività emerge dal sapiente uso di testi e immagini.

Obiettivi

- Conoscere le nozioni base della teoria e della pratica dello storytelling.
- Conoscere e sperimentare un nuovo linguaggio.
- Scoprire attivamente le diverse attività e i ruoli dietro alla realizzazione di un fumetto raggiungendo un obiettivo comune in un gruppo.
- Familiarizzare con le componenti base di una storia narrata (protagonista, antagonista, aiutante, azioni principali...).

Descrizione della proposta

Per gli insegnanti

1 incontro iniziale di presentazione e coordinamento con le insegnanti;

Per i bambini

4 incontri di 3 ore ciascuno:

- nel **primo incontro**, si spiegherà la storia del fumetto, la struttura, le fasi e i professionisti dietro la realizzazione di un fumetto;
- nel **secondo incontro**, divisione in piccoli gruppi e inizio della costruzione della sceneggiatura;
- nel **terzo incontro**, conclusione della sceneggiatura e realizzazione fumetto.

Si concluderà il lavoro con una fase di "divulgazione" dei prodotti realizzati dalle classi, tramite una mostra e una pubblicazione nei siti gestiti dall'associazione.

Metodologia

Verrà utilizzata una metodologia attiva volta alla partecipazione degli alunni, tramite tecniche di storytelling e storyboard, brainstorming e cooperative learning, role playing, learning by doing e lavori di gruppo.

Materiali

I materiali didattici verranno forniti dall'associazione.

Periodo

Autunno 2019 – primavera 2020.

Riferimenti

La realizzazione del progetto è a cura degli operatori del Servizio di Progettazione Educativa condotto da l'associazione Il Castello Venezia Comix.

Per informazioni

Referente del progetto: dott.ssa Alessandra Rossi tel. 0412749536

Referente dell'ufficio: dott.ssa Lina Zaratini tel. 041 2749263

alessandra.rossi@comune.venezia.it;

itinerari.educativi@comune.venezia.it

AREA SCIENTIFICO - NATURALISTICA - TECNOLOGICA

PORTE APERTE AL CENTRO MAREE

Area disciplinare di riferimento

Scienze.

Competenze chiave

Competenze di base scienze e tecnologia.

Destinatari

Scuole secondarie di 2°, Biennio.

Massimo 30 persone.

Finalità

Fornire ai ragazzi le conoscenze e gli stimoli necessari per risvegliare negli studenti la curiosità per il fenomeno della marea. Gli addetti di ICPSM (Istituzione Centro Previsioni e Segnalazioni Maree) del Comune di Venezia, presenteranno degli elementi basilari per la conoscenza del fenomeno "marea" a Venezia aiutandosi con piccoli esperimenti e dimostrazioni pratiche.

Obiettivi

Conoscere:

- l'ambiente: Mare Adriatico, Laguna di Venezia, bocche di Porto.
- Cos'è la marea: andamento giornaliero della marea, come si misura, strumenti, la marea a Venezia, allagamento del suolo cittadino.
- Come nasce il fenomeno della marea: marea astronomica, grafici di marea.
- Pillole di meteorologia: cos'è il vento e come nasce (esperimento), come si misura, principali venti del mediterraneo, peso dell'aria e pressione atmosferica (esperimento).
- Fenomeno dell'alta marea: cause che determinano l'alta marea, la componente meteorologica.
- Venezia e l'acqua alta: problemi causati dal fenomeno dell'alta marea.
- Compiti dell'ICPSM: attività di previsione-attività di informazione e di allarme.

Descrizione della proposta

Per gli insegnanti

- N.1 incontro di presentazione

La partecipazione a questo incontro è essenziale per la buona riuscita dell'attività con le classi.

per gli studenti

- Visita al Centro Previsioni Segnalazioni Maree a Venezia -S. Marco 4090, Palazzo Cavalli vicino al Municipio.

L'incontro si potrà fare di mattina.

Metodologia

La metodologia è di tipo attivo e partecipativo permettendo agli studenti di fare una esperienza didattica sul campo.

Durata

2 ore circa.

Trasporti

Organizzazione del viaggio per raggiungere la sede dell' ICPSM è a carico dell'insegnante con i mezzi ACTV i riferimenti sono: il pontile Rialto-Riva del Carbon linea 2.

Periodo

Gennaio - maggio 2020.

Materiale

Sarà disponibile nel sito dell'ICPSM: www.comune.venezia.it/maree

Verifica

A conclusione dell'attività verrà condotta una valutazione del progetto.

Riferimenti

L'organizzazione del progetto è a cura degli operatori Servizio Progettazione Educativa e le attività sono condotte dall'Istituzione Centro Previsioni e Segnalazioni Maree.

Per informazioni:

Referente di progetto: sig.ra Margherita La Commare - tel. 041-2749267

Referente dell'ufficio: dott.ssa Lina Zaratini - tel. 041-2749563

margherita.lacommare@comune.venezia.it

itinerari.educativi@comune.venezia.it

RIDURRE, RIUSARE, RECUPERARE SI PUO' FARE

Area disciplinare di riferimento

Scienze e tecnologia.
Cittadinanza.

Competenze chiave

Competenze di base in scienze e tecnologia.
Competenze sociali e civiche.

Destinatari

Scuole secondarie di 2°. Biennio
Minimo tre classi per istituto.

Finalità

Promuovere una cultura ecologica nelle giovani generazioni affinché comprendano che la gestione dei rifiuti è un problema rilevante.

Obiettivi

- Far apprendere che le scelte, le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo nel presente, ma soprattutto sul futuro.
- Far capire, che fare la raccolta differenziata è un impegno utile per l'uomo e per l'ambiente.
- Favorire che l'acquisizione di comportamenti corretti nella raccolta differenziata avviene attraverso la conoscenza di cosa e come conferire.
- Far capire che gli acquisti consapevoli contribuiscono a diminuire i rifiuti.

Descrizione della proposta

Presentazione di un power point che affronterà il tema della gestione dei rifiuti attraverso i seguenti temi:

- concetto di rifiuto e sua tipologia, raccolta differenziata;
- recupero, riutilizzo, riciclaggio del rifiuto;
- impianti di smaltimento;
- discarica controllata e discarica abusiva;
- tempi di deperimento di alcuni rifiuti;
- aspetti normativi;
- modalità di gestione rifiuti nel Comune di Venezia da parte di VERITAS Spa.;
- smaltimento di rifiuti pericolosi e/o tossici quali farmaci, batterie, metalli, lampadine ecc.

Metodologia

proiezioni e conversazione guidata circa le abitudini degli alunni.

Si fa presente che durante l'attività con la classe è necessario una Lim. Se la scuola non ne fosse munita sarà cura dell'operatore Veritas portare l'attrezzatura multimediale.

Materiali

Materiale informativo.

Durata

2 ore.

Periodo

Novembre 2019-maggio 2020.

Verifica

A conclusione dell'attività verrà condotta una valutazione del progetto.

Riferimenti

La realizzazione del progetto è a cura degli operatori del Servizio Progettazione Educativa ed è condotto da Veritas SpA.

Per informazioni

Referente del progetto: sig.ra Margherita La Commare – tel. 041 -2749267

Referente dell'ufficio: dott.ssa Lina Zaratin - tel. 041- 2749263

margherita.lacommare@comune.venezia.it

itinerari.educativi@comune.venezia.it

RISPARMIARE ACQUA, SI PUO'!

Area disciplinare di riferimento:

Scienze e tecnologia.
Cittadinanza.

Competenze chiave

Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia.
Competenze sociali e civiche.

Destinatari

Scuole secondarie di 2°. Biennio
Minimo tre classi per scuola.

Finalità

Sensibilizzare le nuove generazioni sull'importanza fondamentale per la vita del "bene acqua" e, di conseguenza, l'importanza di utilizzare l'acqua in modo consapevole e sostenibile, evitandone lo spreco e l'inquinamento.

Obiettivi

- Far conoscere il ciclo dell'acqua e la limitatezza dell'acqua dolce.
- Far comprendere la disparità, sia a livello locale che globale, della distribuzione dell'acqua dolce.
- Favorire una riflessione sulle conseguenze che i cambiamenti climatici hanno sulla disponibilità e distribuzione del bene acqua.
- Far conoscere il Contratto mondiale sull'Acqua e la Carta europea dell'Acqua.
- Favorire una riflessione sulle buone pratiche che tutti possono attuare quotidianamente per evitare lo spreco e l'inquinamento dell'acqua.
- Presentazione degli impianti e delle tecnologie moderne che utilizza Veritas SpA per distribuire l'acqua all'utenza.

Descrizione della proposta

Presentazione di un power point che affronterà i temi presentati negli obiettivi.

Metodologia

Proiezioni e dibattito sulle abitudini degli studenti.

Materiali

Materiale informativo.

Periodo

Novembre 2019 - maggio 2020

Durata

2 ore.

Verifica

A conclusione dell'attività verrà condotta una valutazione del progetto.

Riferimenti

La realizzazione del progetto è a cura degli operatori del Servizio Progettazione Educativa ed è condotto da Veritas SpA.

Per informazioni

Referente del progetto: sig.ra Margherita La Commare – tel. 041- 2749267

Referente dell'ufficio: dott.ssa Lina Zarin - tel. 041- 2749263

margherita.lacommare@comune.venezia.it

itinerari.educativi@comune.venezia.it

INQUINAMENTO ATMOSFERICO E QUALITÀ DELL'ARIA

Area disciplinare di riferimento

Scienze e tecnologia.
Cittadinanza e costituzione.

Competenze chiave

Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia.
Competenze sociali e civiche.

Destinatari

Scuole secondarie di 2°, primo biennio.
Minimo 2-3 per plesso scolastico

Finalità

Sensibilizzare gli studenti sul tema Inquinamento atmosferico e qualità dell'aria.

Obiettivi

Affrontare con gli studenti i seguenti temi:

- inquinamento atmosferico e qualità dell'aria.
- Inquinamento atmosferico e cambiamenti climatici.
- Inquinamento atmosferico e effetti sulla salute e sull'ambiente.
- Quali comportamenti possono incidere sull'inquinamento atmosferico.
- Come si misura l'inquinamento atmosferico e il ruolo di ARPAV.

Descrizione della proposta

Presentazione di materiale multimediale in formato power point per facilitare l'approccio sugli argomenti proposti.
Sollecitare una riflessione degli studenti sui propri comportamenti e favorire la consapevolezza su come adottare quelli più sostenibili.

Metodologia

La metodologia è di tipo teorico-pratica, tale da affrontare le basi scientifiche del tema dell'inquinamento atmosferico con rimandi ad esempi concreti.

Materiali

E' indispensabile che la scuola abbia la LIM o il videoproiettore.

Durata

1 ora circa.

Verifica

A conclusione dell'attività verrà condotta una valutazione del progetto.

Riferimenti

La realizzazione del progetto è a cura degli operatori del Servizio Progettazione Educativa ed è condotto da ARPAV - Agenzia Regionale per la Prevenzione Protezione Ambientale del Veneto.

Per informazioni

Referente del progetto: sig.ra Angela Lo Faro – tel. 041- 2749269

Referente dell'ufficio: dott.ssa Lina Zaratini - tel. 041- 2749263

angela.lofaro@comune.venezia.it

itinerari.educativi@comune.venezia.it

INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO

Area disciplinare di riferimento

Scienze e tecnologia.
Cittadinanza.

Competenze chiavi

Competenze di base in scienze e tecnologia.
Competenze sociali e civiche.

Destinatari

Scuola secondaria di 2°.
Minimo 2-3 classi per plesso scolastico.

Finalità

Sensibilizzare gli studenti sul tema dell'inquinamento elettromagnetico.

Obiettivi

- Aumentare l'attenzione e le conoscenze degli alunni sul tema dei campi elettromagnetici e sulle tecnologie ad essi correlate.
- Promuovere un uso consapevole di alcuni apparecchi che emettono onde elettromagnetiche.
- Usare in modo corretto il cellulare.
- Far conoscere le metodologie e tecniche per misurare l'inquinamento elettromagnetico e il ruolo di ARPAV.

Descrizione della proposta

Lezione in classe con presentazioni informatiche multimediali in power-point e conversazione con gli studenti.

Metodologia

Teorico-pratica.

Materiali

E' indispensabile che la scuola abbia la LIM o il videoproiettore.

Durata

1 ora circa.

Periodo

Anno scolastico 2019-2020.

Verifica

A conclusione dell'attività verrà condotta una valutazione del progetto.

Riferimenti

La realizzazione del progetto è a cura degli operatori del Servizio Progettazione Educativa ed è condotto dall'ARPAV - Agenzia Regionale per la Prevenzione Protezione Ambientale del Veneto.

Per informazioni

Referente del progetto: sig.ra Angela Lo Faro tel. 041 -2749269

Referente dell'ufficio: dott.ssa Lina Zaratini tel. 041 -2749263

angela.lofaro@comune.venezia.it

itinerari.educativi@comune.venezia.it

LA CHIMICA CONTRO LE DROGHE ED IL DOPING

Area disciplinare di riferimento

Scienze.

Cittadinanza.

Competenze chiave

Competenze di base in scienze e tecnologia.

Competenze sociali e civiche.

Destinatari

Scuola secondaria di 2°. Biennio

4/6 classi.

Finalità

Si ritiene, vista la sempre maggiore diffusione tra giovani e giovanissimi di svariate sostanze con effetti psicotropi disponibili a basso costo ed in forme accattivanti e apparentemente innocue, di fornire ai ragazzi una panoramica sulle caratteristiche delle sostanze psicoattive, sul loro utilizzo, anche combinato e sugli effetti negativi provocati a breve ed a lungo termine.

Ci si propone inoltre, con questo itinerario, offrire ai genitori un'occasione per confrontarsi sulla tematica delle droghe e dei comportamenti a rischio in adolescenza affinché possano disporre di ulteriori strumenti a supporto della propria funzione educativa.

Obiettivi

Per gli alunni

- Fornire un quadro generale sulle tipologie di sostanze attualmente disponibili sul mercato evidenziandone la pericolosità.
- Dare informazioni sul destino metabolico delle droghe, la tipologia, i meccanismi di azione, gli effetti su fisico e psiche, dipendenza e assuefazione e sulle nuove droghe spesso disponibili in rete.
- Fornire informazioni sull'alcol, i suoi effetti e la pericolosità nella guida. Cenni sugli aspetti penali.

Per i genitori

- Sensibilizzare i genitori, invitandoli a riflettere su temi legati all'uso di sostanze da parte dei giovani, come la precocità del consumo, i pericoli ad esso connessi e le ripercussioni sulla vita scolastica e sociale.
- Stimolare la riflessione sugli stili di consumo e sulle motivazioni ad esso connesse.
- Offrire uno spazio di confronto educativo con riferimento ai fattori di rischio e di protezione all'uso di sostanze, evidenziando i punti di forza della famiglia.

Descrizione della proposta

1) Incontro con i ragazzi presso la Scuola da parte di un Chimico individuato dal Consiglio dei Chimici di Venezia in base all'esperienza maturata nel campo dell'analisi chimica su materiali biologici in stretta collaborazione con i medici specialisti.

2) Incontro con i genitori presso la Scuola tenuto dagli operatori del SER.D (Servizio per le dipendenze di Mestre). Il titolo dell'incontro sarà "Genitori si interrogano su adolescenti e droghe".

Sarebbero auspicabili lezioni preparatorie da parte dei docenti interni di scienze in accordo con il docente esterno.

Metodologia

Incontri d'aula frontali.

Durata

Ogni incontro avrà la durata di 2 ore.

Spazi e materiali necessari

Aula o aula magna con capienza di 40/50 persone attrezzata con proiettore, e relativo schermo, collegabile a computer portatile oppure collegato a computer in grado di leggere presentazioni in Power Point.

Periodo

gennaio - maggio 2020.

Riferimenti

La realizzazione del progetto è a cura degli operatori del Servizio Progettazione Educativa ed è condotto dalla dott.ssa Matilde Brandolisio in qualità di Presidente dell'Ordine Provinciale dei Chimici di Venezia e dal SER.D (Servizio per le dipendenze di Mestre).

Verifica

Breve test a risposta multipla alla fine delle lezioni o domande poste dal docente alla classe (ragazzi) nel corso delle lezioni.

Per informazioni

Referente del progetto: sig.ra Margherita La Commare tel. 041 -2749267

Referente dell'ufficio dott.ssa Lina Zaratini – tel. 041- 2749263

margherita.lacommare@comune.venezia.it

itinararieducativi@comune.venezia.it

L'ATTIVITÀ DELLA POLIZIA MUNICIPALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE

Area disciplinare di riferimento

Scienze.
Cittadinanza.

Competenze chiave

Competenze di base scienze e tecnologia.
Competenze sociali e civiche.

Destinatari

Scuole secondarie di 2°, primo biennio.
Classi n. 10 (accorpamento di 2 classi per incontro).

Finalità

Diffondere la conoscenza del lavoro di tutela dell'ambiente affidata a soggetti pubblici territoriali, in particolare quello della Polizia Municipale che, dotata di un proprio servizio specialistico, il Servizio Polizia Ambientale, si occupa di prevenzione, repressione delle violazioni e dei controlli in materia ambientale.

Obiettivi

Attraverso l'analisi di casi reali, ricostruiti in classe:

- definire le "matrici" (aria, acqua, suolo) oggetto di tutela.
- Riassumere schematicamente l'ordinamento giuridico.
- Illustrare gli ambiti di competenza ed i soggetti preposti ai controlli ambientali.
- Rendere consapevoli dei diritti e dei doveri di ogni cittadino nell'ambito del rispetto e della tutela dell'ambiente in cui viviamo.
- Aumentare il senso civico e la collaborazione con gli organi di controllo in materia di tutela dell'igiene, salute e di ambiente in generale con particolare riguardo all'abbandono di rifiuti solidi urbani e di quelli c.d. "speciali".

Descrizione della proposta

L' incontro sarà condotto da un operatore del Servizio Polizia Ambientale ed avrà la durata di un'ora nella fascia oraria 9.00 – 13.00. L'attività coinvolgerà due classi alla volta.

Metodologia

Presentazione di materiale audiovisivo e dibattito con gli studenti.

Materiali

Materiale tecnico operativo con proiezione di immagini fotografiche tratte dall'archivio del Servizio Polizia Ambientale.

Durata

1 ora.

Verifica

A conclusione dell'attività verrà condotta una valutazione del progetto.

Riferimenti

La realizzazione del progetto è a cura del personale del Servizio di Progettazione Educativa ed è condotto dagli Specialisti di Vigilanza del Servizio Polizia Edilizia e dell'Ambiente.

Per informazioni:

Referente del progetto: dott.ssa Alessandra Rossi – tel. 041- 2749264

Referente dell'ufficio: dott.ssa Lina Zaratini tel. 041- 2749263

alessandra.rossi@comune.venezia.it

itinerari.educativi@comune.venezia.it

EFFICIENZA ENERGETICA

L'INVOLUCRO E GLI STRUMENTI DI ANALISI

Area disciplinare di riferimento

Competenze di base in scienze e tecnologia.
Competenze sociali e civiche.

Competenze chiave

Competenze di base in scienze e tecnologia.
Competenze sociali e civiche.

Destinatari

Scuole secondarie di 2°, Biennio.
Minimo 2 classi per scuola.

Finalità

Sensibilizzare gli studenti sul tema del risparmio e dell'efficienza energetica

Obiettivi

- Sensibilizzare gli allievi alle opportunità di riduzione dei consumi energetici, per ragioni sia ambientali che economiche.
- Integrare questo obiettivo nel più ampio quadro dell'educazione ad un futuro sostenibile.
- Stimolare ricadute dell'esperienza di risparmio energetico in ambito familiare e sociale.

Descrizione della proposta

Lezione in classe con presentazioni informatiche multimediali in power point e utilizzo pratico di strumentazione professionale (termocamera IR).

L'incontro cercherà di far riflettere gli studenti su tematiche riguardanti il risparmio energetico, la sostenibilità ambientale e l'utilizzo delle fonti rinnovabili non solo come necessità di un corretto stile di vita, ma anche come opportunità professionale per il futuro.

Metodologia

Teorico-pratica. La parte teorica servirà per far comprendere come stili di vita non corretti possono influenzare i consumi energetici e le bollette delle nostre case, mentre la parte pratica stimolerà l'attenzione dei ragazzi e gli permetterà di analizzare la struttura edilizia della propria scuola.

Materiali

Powerpoint e strumentazione professionale.
Questionario.

Durata

1 ora.

Verifica

A conclusione dell'attività verrà condotta una valutazione del progetto attraverso un questionario di comprensione sugli argomenti affrontati.

Riferimenti

La realizzazione del progetto è a cura del personale del Servizio di Progettazione Educativa ed è condotto da VERITAS SpA.

Per informazioni

Referente del progetto: sig.ra Margherita La Commare – tel. 041- 2749267

Referente dell'ufficio: dott.ssa Lina Zaratini - tel. 041 -2749263

margherita.lacommare@comune.venezia.it

itinerari.educativi@comune.venezia.it

LABORATORI SULLA LAGUNA AL MUSEO DI STORIA NATURALE

Area disciplinare di riferimento

Scienze.

Competenze chiave

Competenze di base in scienze e tecnologia.

Destinatari

Scuole secondarie di 2°. Biennio.

Finalità

Favorire la conoscenza del complesso sistema lagunare, della Laguna di Venezia, dalla sua formazione ad oggi utilizzando in particolare le collezioni presenti al Museo di Storia Naturale.

Obiettivi

- Far conoscere l'origine della Laguna di Venezia.
- Far comprendere il complesso ecosistema, floro-faunistico, che compone l'ambiente lagunare.
- Far conoscere le caratteristiche chimiche e biologiche della laguna attraverso attività di laboratorio (uso microscopi, cartina di tornasole etc..).

Descrizione della proposta

Per gli insegnanti

- 1 incontro di presentazione

Per la classe

- n. 2 laboratori di 2 ore ciascuno presso il museo di Storia Naturale di Venezia:

- Prima attività: laboratorio con esperienze pratiche e osservazioni di reperti.

Utilizzo di una presentazione multimediale sulla laguna con immagini che permettono un puntuale riferimento alla complessità di ambienti che caratterizza tale territorio.

- Seconda attività: è previsto l'uso della strumentazione di laboratorio per esaminare il numeroso materiale facente parte delle collezioni del Museo e in parte raccolto appositamente in ambiente.

- 1 intervento in classe di verifica delle attività svolte, della durata di 2 ore.

Metodologia

La metodologia è di tipo attivo e partecipativo permettendo agli studenti di fare una esperienza didattica sul campo.

Materiali

Schede operative per gli alunni.

Periodo

Gennaio – maggio 2020.

Verifica

A conclusione dell'attività verrà condotta una valutazione del progetto in classe. La produzione di un elaborato finale da parte di ciascuna classe permette di allargare l'utenza coinvolta offrendo l'occasione per una mostra aperta alla cittadinanza presso la sede del Museo e la pubblicazione sui siti web e sulle pagine social degli enti coinvolti.

Riferimenti

La realizzazione del progetto è a cura del personale del Servizio di Progettazione Educativa ed è condotto dagli operatori di LIMOSA Soc.Coop.

Per informazioni

Referente di progetto: sig.ra Margherita La Commare - tel. 041-2749267

Referente dell'ufficio: dott.ssa Lina Zarin - tel. 041-2749563

margherita.lacommare@comune.venezia.it

itinerari.educativi@comune.venezia.it

AREA STORICA, GEOGRAFICA E ARTISTICA

SPETTACOLI DI LUCE – Sez. 1

dal teatro d'ombre alla nascita del cinema

Percorsi interattivi tra scienza, arte, tecnologia
e i linguaggi della comunicazione audiovisiva

Area disciplinare di riferimento

Storia del cinema. Scienze. Tecnologia. Arte.

Competenze chiave

Consapevolezza ed espressione culturale.

Competenze scientifiche, tecnologiche e i linguaggi della comunicazione.

Destinatari

Scuola secondaria di II° , primo biennio.

Finalità

Far conoscere il percorso di evoluzione storica dell'immagine "meccanica" attraverso i mezzi e i linguaggi audiovisivi più significativi, dalle origini alla nascita del cinema; comprendere l'interdisciplinarietà della conoscenza, tra scienza, arte, tecnologia e linguaggi.

Obiettivi

Fornire abilità linguistiche e tecniche relative ai vari linguaggi: teatro d'ombre, fotografia, lanterna magica, cinema d'animazione e favorire la realizzazione di itinerari didattici nelle classi con l'uso creativo dei linguaggi audiovisivi.

Descrizione della proposta

Mostra e percorso interattivo che ripercorre le esperienze più significative degli antenati del cinema, dalle prime proiezioni luminose fino a giungere alla nascita del cinematografo Lumière e del cinema d'animazione. Il conduttore in veste di narratore e animatore, porta gli alunni nella magica storia delle immagini di luce, trasformandosi, di volta in volta, nei diversi personaggi che ne hanno costituito lo sviluppo: scienziati, artisti, fotografi, lanternisti e animatori. L'uomo d'ombre, che racconta, con la luce e il buio, storie di un mondo reale o immaginario. Lo scienziato del Rinascimento che "imprigiona" la luce nella camera oscura. Il pittore vedutista del '700 che fissa su tela il disegno di luce della camera ottica. Il lanternista che presenta i suoi spettacoli in ogni luogo ad un pubblico ingenuo e a volte impaurito. Il fotografo dell'800 che segna l'inizio della riproduzione meccanica delle immagini. Lo scienziato "animatore di immagini", che crea l'illusione del movimento e che, infine, accompagnerà alunni e insegnanti alla nascita del cinema. È un viaggio attraverso spettacoli di luce e suono, dalla camera oscura alla lanterna magica, dal teatro d'ombre ai giocattoli ottici e al cartone animato, dal dagherrotipo alla fotografia.

Con questa esperienza, unica nel suo genere, studenti di ogni età possono riprovare l'emozione dei pionieri che inventarono e sperimentarono i mezzi e i linguaggi delle prime forme di spettacolo audiovisivo.

I materiali in esposizione comprendono rare e preziose macchine e strumenti originali d'epoca, al fine di far rivivere concretamente, con dimostrazioni e spettacoli, l'atmosfera e il fascino della preistoria del cinema.

L'itinerario didattico è adattato alle diverse fasce d'età, dai bambini della scuola d'infanzia agli studenti della scuola secondaria di secondo grado. La mostra, in orario extra-scolastico è aperta anche alle famiglie e al pubblico.

Spettacoli di Luce è un percorso organico costituito dalla "Mostra interattiva" e da "Animagia, *dal vedere al fare cinema d'animazione*", illustrata nelle pagine successive e che consiste in un approfondimento didattico e operativo dei contenuti del progetto.

Articolazione della proposta

Attività per gli insegnanti:

N. 1 incontro di 2 ore

Incontro informativo per gli insegnanti per la presentazione del progetto, con finalità e articolazione operativa, dei materiali d'uso, nel quadro di riferimento relativo alla comunicazione audiovisiva.

Attività per le classi:

N. 1 incontro di 2 ore e mezza circa

1) Origine delle immagini luminose e l'immagine statica

a) Il teatro delle ombre: luce e buio, noi e l'ombra, spazio e scena, dai giochi d'ombra al teatro d'ombre, corpi e sagome, lo spettacolo audiovisivo, ombre in musica: "c'era una volta il mondo".

b) Camera obscura e fotografia creativa: la luce e i meccanismi della visione, la "cattura" delle immagini, la camera oscura di Giovanbattista della Porta; la camera ottica del "Canaletto" e i vedutisti del '700; disegnare con la luce, negativo e positivo, la scatola a foro stenopeico; la nascita della fotografia e J.L.Daguerre, storie di dagherrotipi e storie di famiglia.

2) L'immagine cinetica: dalla lanterna magica alla nascita del cinema

a) Lanterna magica e immagini luminose: materiali, forme e colori in trasparenza, le vedute ottiche e il "mondo nuovo"; proiezioni di luce, dalla singola immagine alla sequenza, immagine e musica, il racconto audiovisivo attraverso lo spettacolo di lanterna magica;

b) Giochi ottici e cinema d'animazione: movimento reale e artificiale, illusioni ottiche e persistenza retinica, le macchine del pre-cinema dal taumatropio al flip-book, dai disegni animati ai corpi animati, la magia del cinema d'animazione, decoupage, plastilina e ...altro ancora.

c) Nascita del Cinematografo Lumière: dai primi esperimenti del cinema delle origini agli effetti speciali di George Méliès e all'animazione di "Gertie" di Winsor Mckay. "Tim e Tom", corto di animazione digitale, un omaggio alla grandezza dei pionieri della storia del cinema.

Spazi

La mostra "Spettacoli di Luce" si terrà presso il Centro Culturale S. Maria delle Grazie – Mestre (VE) via Poerio n. 32

Metodologia

La metodologia è di tipo "animativo", allo scopo di favorire una partecipazione attiva da parte di tutti con un'acquisizione di conoscenze basate su un apprendimento cognitivo e affettivo.

Verifica

A conclusione dell'attività verrà condotta una valutazione del progetto.

Materiali

- Schede di sintesi itinerario audiovisivo per schemi concettuali e aree tematiche.
- Fascicolo a schede della Mostra "Macchine di luce" .

Periodo

Gennaio – aprile 2020.

Riferimenti

Il progetto, organizzato dagli operatori del Servizio Progettazione Educativa, è a cura dell'Associazione Spettacoli di Luce e condotto dal Prof. Gianni Trotter.

Per informazioni:

Referente del progetto: sig.ra Sonia Truccolo tel. 041 2749276

Referente dell'Ufficio: dott.ssa Lina Zaratin tel. 041 2749263

sonia.truccolo@comune.venezia.it

itinerari.educativi@comune.venezia.it

SPETTACOLI DI LUCE Sez. 2: ANIMAGIA **dal vedere al fare cinema d'animazione**

Area disciplinare di riferimento

Storia del cinema. Scienze. Tecnologia. Arte.

Competenze chiave

Consapevolezza ed espressione culturale.

Competenze scientifiche, tecnologiche e i linguaggi della comunicazione.

Destinatari

Scuola secondaria di 2°, primo biennio.

Finalità

Far conoscere a ragazzi e insegnanti l'audiovisivo d'autore e offrire prodotti culturali ed estetici di qualità. Favorire l'acquisizione di competenze nella lettura e scrittura audiovisiva.

Obiettivi

- Fornire abilità linguistiche di lettura e scrittura audiovisiva sperimentando con i ragazzi le varie tecniche del cinema d'animazione.
- Favorire la realizzazione di laboratori didattici di cinema d'animazione nelle scuole.

Descrizione della proposta

Attività per le classi:

N. 1 incontro di 2 ore circa

- Proiezione con lettura guidata di corti d'animazione e video d'eccellenza realizzati da piccoli e grandi autori dalle origini alle ultime sperimentazioni. Da una parte la conoscenza di autori internazionali di qualità artistica, per lo più sconosciuti al grande pubblico; dall'altra la valorizzazione di alcune produzioni scolastiche di qualità del nostro territorio.
- Realizzazione di brevi animazioni con l'uso di software informatico gratuito, messo a disposizione delle classi, con la dimostrazione e sperimentazione delle varie tecniche e materiali nel fare cinema d'animazione. Verranno utilizzate semplici tecnologie analogiche e digitali, presenti in ogni scuola.

Spazi

Il progetto "ANIMAGIA" si terrà presso l'Auditorium Palaplip – Mestre (VE)

Qualora vi siano più classi partecipanti dello stesso Istituto, si potrà valutare lo svolgimento dell'attività nelle stesse sedi richiedenti.

Metodologia

La metodologia è di tipo attivo e partecipativo permettendo agli studenti di fare un' esperienza didattica sul campo.

Materiali

- Schede di presentazione dei corti d'animazione.
- Libretto-catalogo "Schermi d'animazione".
- Libretto "Il cinema d'animazione a scuola" di G.Trotter con CD allegato.
- Software informatico gratuito.

Periodo

Dicembre 2019 - Maggio 2020.

Verifica

A conclusione dell'attività verrà condotta una valutazione del progetto.

Riferimenti

Il progetto, organizzato dagli operatori del Servizio Progettazione Educativa, è a cura dell'Associazione Spettacoli di Luce e condotto dal Prof. Gianni Trotter.

Per informazioni:

Referente del progetto: sig.ra Sonia Truccolo tel. 041 2749276

Referente dell'ufficio: dott.ssa Lina Zaratin tel. 041 2749263

sonia.truccolo@comune.venezia.it

itinerari.educativi@comune.venezia.it

COLLEZIONI, SENTIRE, SCEGLIERE, COLLEZIONARE

Area disciplinare di riferimento

Arte. Storia.

Competenze chiave

Consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari

Scuole Secondarie di 2°, biennio.

Finalità

Far conoscere agli studenti il patrimonio storico artistico del territorio tramite una esperienza diretta, stimolandoli ad investigarlo con l'osservazione ragionata.

Obiettivi

Creare una "collezione di classe", nata da un percorso multidisciplinare che ha come fulcro la visita a uno dei Musei del Polo Museale del Veneto.

Descrizione della proposta

Per gli insegnanti

- 1 incontro di presentazione.

Per la classe

- 3 incontri in classe di 2 ore ciascuno.
- 1 percorso guidato in un Museo a scelta tra: Palazzo Grimani, Galleria Giorgio Franchetti alla Cà d'Oro e Museo di Arte Orientale di Venezia.
- 1 evento conclusivo in cui verranno esposte le collezioni create da ogni classe al fine di creare una mostra condivisa.

Ogni sede è caratterizzata da una storia di collezionismo estremamente rilevante: la figura di Giovanni Grimani, di Enrico di Borbone ed il Barone Giorgio Franchetti sono e sono stati tre esempi di magnificenza in questo senso. I diversi percorsi si dipaneranno attraverso il tema del collezionismo correlato a quello altrettanto importante del viaggio.

Metodologia

La metodologia è di tipo attivo e partecipativo permettendo agli studenti di fare esperienza didattica sul campo.

Materiali

Schede di documentazione.

Periodo

Autunno 2019 – primavera 2020.

Trasporti

Per raggiungere le sedi di visita, gli insegnanti dovranno organizzarsi autonomamente.

Riferimenti

La realizzazione del progetto è a cura degli operatori del Servizio di Progettazione Educativa in collaborazione con l'Associazione Didatticando.

Qualora l'Associazione che offre questo progetto non riuscisse a soddisfare le classi che le sono state assegnate ,potrebbe essere attivato un altro itinerario con lo stesso tema.

Per informazioni

Referente del progetto: Sig.ra Maria Grazia Livio -tel. 041-2749268

Referente dell'ufficio: dott.ssa Lina Zaratini tel.041-2749263

mariagrazia.livio@comune.venezia.it

itinerari.educativi@comune.venezia.it

IL CORPO E L'ANIMA

Area disciplinare di riferimento

Storia.

Competenze chiave

Consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari

Scuola Secondaria di 2°, biennio.

Finalità

Far conoscere agli studenti luoghi ed eventi storici del territorio tramite una esperienza diretta.

Obiettivi

- Promuovere la conoscenza del passato di Mestre attraverso la scoperta dei beni culturali cittadini.
- Promuovere la conoscenza degli enti di conservazione cittadini (archivi, musei).
- Sviluppare la partecipazione diretta degli alunni e il loro senso di responsabilità nei confronti del patrimonio culturale incentivandoli allo studio e alla cura dello stesso.

Descrizione della proposta

Per gli insegnanti

- 1 incontro di presentazione con possibilità di un'esperienza sul campo al fine di sperimentare concretamente quanto verrà fatto poi dagli alunni.

Attività per la classe

- 1 incontro di natura laboratoriale durante il quale si effettua un'esperienza ludico didattica che punta a sviluppare la conoscenza di alcuni elementi di storia con particolare interesse sul tema delle confraternite sviluppando la riflessione sulla rilevanza civica della solidarietà.
- 1 percorso museale guidato accostato a quello all'aperto in ambiente urbano.

Metodologia

La metodologia è di tipo attivo e partecipativo permettendo agli studenti di fare esperienza didattica sul campo.

Materiali

Schede di lavoro.

Trasporti

Per raggiungere le sedi di visita, gli insegnanti dovranno organizzarsi **autonomamente**.

Riferimenti

La realizzazione del progetto è a cura del Servizio di Progettazione Educativa ed è condotto da Antica Scuola dei Battuti (ente per la gestione di servizi alla persona).

Qualora l'associazione che offre questo progetto non riuscisse a soddisfare le classi che le sono state assegnate, potrebbe essere attivato un altro itinerario con lo stesso tema.

Per informazioni

Referente di progetto: sig.ra Giovanna Venturini- tel. 041-2749271

Referente dell'ufficio: dott.ssa Lina Zaratini.- tel. 041-2749263

giovanna.venturini@comune.venezia.it

itinerari.educativi@comune.venezia.it

ITINERARIO VENEZIA RISORGIMENTALE

Area disciplinare di riferimento

Storia.

Competenze chiave

Consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari

Scuola secondaria di 2°

Finalità

Far conoscere agli studenti luoghi ed eventi storici del territorio tramite una esperienza diretta.

Obiettivi

Percorrendo la città possiamo individuare luoghi che furono teatri degli avvenimenti e lapidi e monumenti eretti in epoca posteriore per ricordarli e celebrarli. La memoria delle origini dell'Italia unita finisce così per dirci molte cose anche sul successivo secolo e mezzo di storia post-unitaria.

Descrizione della proposta

Per insegnanti

- n 1 incontro di presentazione

Per la classe

- n 1 percorso guidato a scelta:
 - Campo Manin - Frezzeria - Piazza S. Marco.
 - Riva degli Schiavoni - Arsenale - Giardini.

Il percorso si svolge a piedi e ha una durata di 2 ore.

Metodologia

La metodologia è di tipo attivo e partecipativo permettendo agli studenti di fare esperienza didattica sul campo.

Materiali

Schede di lavoro.

Periodo

Primavera 2020.

Verifica

A conclusione dell'intervento verrà condotta una valutazione del progetto.

Trasporti

Per raggiungere le sedi di visita, gli insegnanti dovranno organizzarsi autonomamente.

Riferimenti

La realizzazione del progetto è a cura degli operatori del Servizio di Progettazione Educativa ed è condotto da IVESER - Istituto Veneziano per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea.

Per informazioni:

Referente di progetto: sig.ra Giovanna Venturini - tel. 041-2749271

Referente dell'ufficio: dott.ssa Lina Zaratini.- tel. 041-2749263

giovanna.venturini@comune.venezia.it

itinerari.educativi@comune.venezia.it

VENEZIA NELLA GRANDE GUERRA

Area disciplinare di riferimento

Storia.

Competenze chiave

Consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari

Scuola secondaria di 2°.

Finalità

Far conoscere agli studenti luoghi ed eventi storici del territorio tramite una esperienza diretta.

Obiettivi

Percorso educativo sui luoghi della storia e della memoria di Venezia nella Grande Guerra che possa favorire un processo attivo di apprendimento, stimolando domande, stabilendo relazioni e abituando gli alunni a cercare nello spazio i segni e le tracce che ogni periodo storico lascia dietro di sé.

Descrizione della proposta

Per insegnanti

- n° 1 incontro di presentazione.

Per la classe

- n° 1 visita guidata a VENEZIA:
 - Stazione ferroviaria di Venezia,
 - Chiesa degli Scalzi,
 - Scuola nuova di Santa Maria della Misericordia,
 - Ca' Faccanon,
 - atrio esterno di Ca' Loredan,
 - Piazza San Marco.

Il percorso si svolge a piedi e ha una durata di tre ore.

Metodologia

La metodologia è di tipo attivo e partecipativo permettendo agli studenti di fare esperienza didattica sul campo.

Materiali

Schede di lavoro.

Periodo

Primavera 2020.

Verifica

A conclusione dell'intervento verrà condotta una valutazione del progetto.

Trasporti

Per raggiungere le sedi di visita, gli insegnanti dovranno organizzarsi autonomamente.

Riferimenti

La realizzazione del progetto è a cura degli operatori del Servizio di Progettazione Educativa ed è condotto da IVESER - Istituto Veneziano per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea.

Per informazioni:

Referente di progetto: sig.ra Giovanna Venturini - tel. 041-2749271

Referente dell'ufficio: dott.ssa Lina Zaratini.- tel. 041-2749263

giovanna.venturini@comune.venezia.it

itinerari.educativi@comune.venezia.it

I LUOGHI DELLA LIBERTA'

Area disciplinare di riferimento

Storia.

Competenze chiave

Consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari

Scuola secondaria di 2°.

Finalità

Far conoscere agli studenti luoghi ed eventi storici del territorio tramite una esperienza diretta.

Obiettivi

Le visite ai "luoghi della memoria" rappresentano esperienze formative importanti che consentono, attraverso il contatto diretto, di imparare a leggere lo spazio rintracciandone le tracce e interpretandone i segni presenti o le cancellazioni. Si tratta di un'operazione di memoria e di storia. Il "viaggio nel tempo dei luoghi" a partire dal presente, infatti, motiva alla ricerca, sollecita domande e nello stesso tempo attiva una serie di operazioni cognitive che toccano i piani delle conoscenze storiche, delle memorie individuali e della memoria collettiva. Un'attività didattica di questo tipo rappresenta quindi una valida strategia per facilitare gli alunni nell'approfondimento della storia contemporanea, sia nella sua dimensione disciplinare che in quella trasversale di educazione alla cittadinanza.

Descrizione della proposta

Per insegnanti

- n. 1 incontro di presentazione.

Per la classe

- n. 1 percorso guidato a scelta:
- Da Piazzale Roma al teatro Goldoni.
- Dalla stazione di S.Lucia ai Gesuiti.
- Dall'ospedale civile ai giardini di Castello.
- I luoghi del Risorgimento da Piazza S. Marco ai giardini di Castello.
- Movimento Operaio e Camera del Lavoro da Piazzale Roma-S. Marta a Campo S. Margherita.

Metodologia

La metodologia è di tipo attivo e partecipativo permettendo agli studenti di fare esperienza didattica sul campo.

Materiali

Schede di lavoro.

Periodo

Primavera 2020.

Trasporti

Per raggiungere le sedi di visita, gli insegnanti dovranno organizzarsi **autonomamente**.

Verifica

A conclusione dell'intervento verrà condotta una valutazione del progetto.

Riferimenti

La realizzazione del progetto è a cura degli operatori del Servizio di Progettazione Educativa ed è condotto da IVESER - Istituto Veneziano per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea.

Per informazioni

Referente di progetto: sig.ra Giovanna Venturini - tel. 041-2749271

Referente dell'ufficio: dott.ssa Lina Zarin.- tel. 041-2749263

giovanna.venturini@comune.venezia.it

itinerari.educativi@comune.venezia.it

GIUDECCA INDUSTRIALE

Area disciplinare di riferimento

Storia.

Competenze chiave

Consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari

Scuola secondaria di 2°.

Finalità

Far conoscere agli studenti luoghi ed eventi storici del territorio tramite una esperienza diretta.

Obiettivi

Nel 19° secolo un programma di adeguamento alle nuove necessità sociali e industriali comune a molte città europee viene attuato sia per mezzo della demolizione che della trasformazione o riconversione di strutture ormai svuotate delle loro funzioni, come le cinta murarie di difesa o i grandi conventi. Anche Venezia rilancia il suo ruolo industriale potendo contare su vaste aree di terreni incolti e sulla disponibilità di grandi edifici abbandonati che si prestano ad essere riconvertiti in opifici. In particolare sull'isola della Giudecca, tradizionalmente luogo di orti, giardini e complessi monastici, sorgono tra l'Otto e Novecento birrerie, mulini, concerie, corderie, tessiture, cantieri navali, stabilimenti chimici, fonderie industriali e artistiche. Mentre le trasformazioni del territorio segnano nelle altre città il passaggio tra il mondo moderno e quello contemporaneo, a Venezia si procede su un doppio binario che tende a conservare intatta "la città del turismo", come veniva pensata in quegli anni, e a sviluppare con discrezione quella industriale. Con le parole di Mario Isnenghi, le fabbriche di Venezia "godevano di uno statuto di extraterritorialità visiva."

Negli ultimi due secoli le antiche mura subiscono, con i molti cambi d'uso, una stratificazione delle funzioni ma mantengono coerenza edilizia ed urbanistica con la città dall'altra parte del canale.

Il percorso intende attraversare e visitare alcuni di questi luoghi, precedentemente occupati da importanti attività produttive, che hanno subito nel tempo una incisiva riconversione post-industriale. L'itinerario si snoda lungo tutta l'isola visitando i siti che hanno caratterizzato non solo la Giudecca ma l'intera economia veneziana nel corso del '900.

Descrizione della proposta

Per insegnanti

- 1 incontro di presentazione.

Per la classe

- 1 percorso attraverso le seguenti tappe:
 - Molino Stucky;
 - Fabbrica della birra;
 - Herion;
 - Junghans;
 - Cnomv;
 - Ville Hériot.

Metodologia

La metodologia è di tipo attivo e partecipativo permettendo agli studenti di fare esperienza didattica sul campo.

Materiali

Schede di lavoro.

Periodo

Primavera 2020.

Verifica

A conclusione dell'intervento verrà condotta una valutazione del progetto.

Trasporti

Per raggiungere le sedi di visita, gli insegnanti dovranno organizzarsi **autonomamente**.

Riferimenti

La realizzazione del progetto è a cura degli operatori del Servizio di Progettazione Educativa ed è condotto da IVESER - Istituto Veneziano per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea.

Per informazioni

Referente di progetto: sig.ra Giovanna Venturini - tel. 041-2749271

Referente dell'ufficio: dott.ssa Lina Zaratini - tel. 041-2749263

giovanna.venturini@comune.venezia.it

itinerari.educativi@comune.venezia.it

LA REALTA' PORTUALE PASSEGGERI A VENEZIA

Area disciplinare di riferimento

Storia. Geografia.

Scienze.

Tecnologia.

Competenze chiave

Competenze di base in scienze e tecnologia.

Senso di iniziativa ed imprenditorialità.

Destinatari

Scuola secondaria di 2°.

Finalità e obiettivi

Questo itinerario ha per oggetto una realtà significativa della città e del suo territorio: il porto passeggeri, inteso come luogo di funzioni e di strutture.

L'obiettivo è quello di offrire stimoli e spunti di osservazione e interpretazione di una realtà economica, produttiva e in continua evoluzione nel nostro territorio e conoscere come questa si è trasformata nel tempo anche in funzione della richiesta e dei bisogni attuali.

Edifici, infrastrutture, aree di insediamento produttivo costituiscono una testimonianza dei processi di trasformazione recenti, la cui conoscenza è necessaria per comprendere il presente e dare la possibilità di crearsi un'opinione individuale basata sull'acquisizione di tematiche sempre più attuali. Questa esperienza può offrire anche uno spunto ulteriore di riflessione in un'età in cui viene chiesto ai ragazzi di effettuare una scelta sul percorso scolastico da intraprendere.

Descrizione della proposta alle classi

- Presentazione del terminal passeggeri di Venezia. Accenni storici, rivalutazione del territorio, indotto ed impatto economico (intervento in sala convegni con la presentazione di slide ecc.).
- Visita guidata, strutture, tecnologie innovative ecc. del Porto di Venezia.

Metodologia

La metodologia è di tipo attivo e partecipativo, permettendo agli studenti di fare una esperienza didattica sul campo.

Periodo

Novembre 2019 - maggio 2020.

Durata

3 ore circa in una mattinata, suddivise nei due punti sopraindicati.

Verifica

A conclusione dell'attività verrà condotta una valutazione del progetto.

Riferimenti

La realizzazione del progetto è a cura degli operatori del Servizio Progettazione Educativa ed è condotto dagli operatori del Venezia Terminal Passeggeri SpA.

Sede delle attività

Venezia Terminal Passeggeri SpA.

Per informazioni

Referente di progetto: Sig.ra Sonia Truccolo tel. 041 2749276

Referente dell'ufficio: Dott.ssa Lina Zaratini tel. 041 2749263

sonia.truccolo@comune.venezia.it

itinerari.educativi@comune.venezia.it

RITORNO A CEFALONIA E CORFU'

Area disciplinare di riferimento

Storia.

Competenze chiave

Competenze sociali e civiche.

Consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari

Scuola secondaria di 2°.

Finalità

Far conoscere agli studenti un evento storico tramite una esperienza diretta.

Obiettivo

Promuovere attività di informazione e sensibilizzazione sul progetto

" Cefalonia un'isola della Pace".

Per la classe

n. 1 incontro in classe di presentazione degli eventi seguiti al 8 settembre 1943 sull'Isola di Cefalonia.

Metodologia

La metodologia è di tipo attivo e partecipativo.

Verifica

A conclusione dell'intervento verrà condotta una valutazione del progetto.

Materiali

Video-documentario "Cefalonia e Corfù – Testimoni della Acqui tra storia e memoria 1943/2017".

Periodo

Da gennaio 2020.

Riferimenti

La realizzazione del progetto è a cura degli operatori del Servizio di Progettazione Educativa in collaborazione con dott. Bolpin, presidente sezione Padova e Venezia Ass. Naz.le Divisione Acqui.

Per informazioni:

Referente di progetto: sig.ra Giovanna Venturini - tel. 041-2749271

Referente dell'ufficio: dott.ssa Lina Zaratin.- tel. 041-2749263

giovanna.venturini@comune.venezia.it

itinerari.educativi@comune.venezia.it

AREA DEGLI STUDI SOCIALI

A SCUOLA CON I MIGRANTI

Incontrarsi per conoscere e condividere

Area disciplinare di riferimento

Storia.

Cittadinanza.

Competenze chiave

Competenze sociali e civiche.

Destinatari

Scuola secondaria di 2°.

Finalità

Far conoscere agli alunni le diversità culturali ed educare ai valori di solidarietà sociale.

Obiettivi

- Conoscenza di altre culture e altre realtà in una prospettiva di educazione interculturale;
- superamento della differenza nei confronti del diverso da sé per cultura, provenienza, abitudini di vita;
- consapevolezza del valore della solidarietà.

Descrizione della proposta

Per gli studenti

N. 1 incontro di 2 ore circa (presso l'Aula Magna dell'Istituto) coordinato dall'Associazione di volontariato "Una Strada" onlus che si svolgerà nel seguente modo:

- Introduzione dell'associazione sulla vita di migranti italiani d'inizio '900 con la presentazione di materiali audiovisivi d'epoca. Illustrazione dei dati relativi ai vari aspetti della migrazione in Italia.
- Presentazione del giovane migrante e suo racconto di "vita e di cultura d'origine, di migrazione e di viaggio, d'incontro e accoglienza, di prospettive e desideri per il futuro".
- Presentazione dell'associazione che ha accolto il migrante con l'illustrazione delle attività di incontro, sostegno all'integrazione, all'istruzione e avvio al lavoro.
- Dibattito con i ragazzi per approfondimenti e scambio di opinioni tra tutti i presenti.

Priorità a gruppi di 2 o 3 classi dello stesso Istituto.

Metodologia

La metodologia è di tipo attivo e partecipativo permettendo agli studenti di fare una esperienza didattica sul campo.

Materiali

A disposizione dati, informazioni e materiali audiovisivi sui vari aspetti della migrazione.

Periodo

Novembre 2019 – maggio 2020.

Verifica

A conclusione dell'attività verrà condotta una valutazione del progetto.

Riferimenti

La realizzazione del progetto è a cura degli operatori del Servizio Progettazione Educativa ed è condotto dall'Associazione di volontariato "Una Strada" Onlus.

Per informazioni

Referente del progetto: sig.ra Sonia Truccolo tel. 041 2749276

Referente dell'ufficio: dott.ssa Lina Zarin tel. 041 2749263

sonia.truccolo@comune.venezia.it

itinerari.educativi@comune.venezia.it

VOLARE OLTRE LO SPORT

Area disciplinare di riferimento

Scienze motorie.

Competenze chiave Europea:

Competenze sociali civiche.

Destinatari

Scuola secondaria di 2°.

Finalità

Abbatere i pregiudizi, abbattere le barriere fisiche, valorizzazione del territorio, diffondere la cultura dello sport e dell'inclusione.

Descrizione della proposta

Per gli insegnanti

1 incontro di presentazione.

Per le classi

Prima fase del progetto: prevede un percorso di 2 ore per classe o classi accorpate (in Aula Magna o altro spazio) nel quale atleti disabili porteranno la loro testimonianza sportiva e umana relativi a sport d'acqua e di montagna.

Vi sarà inoltre la presentazione e promozione dei vari sport legati al mondo dell'acqua e Venezia: Vela, Vela al terzo su barche tradizionali (sampierote), Voga, Canoa, Canottaggio, attraverso l'ausilio di slides, filmati e rappresentanti delle associazioni legate al Polo Nautico Punta San Giuliano.

Seconda fase del progetto: prevede un momento "pratico" che si svolgerà presso il circolo della Vela di Punta San Giuliano, mezza giornata con orario dalle 10 alle 14.

In questa mezza giornata ci sarà la possibilità per tutti i ragazzi di provare sul campo le discipline presentate nella prima fase, con le imbarcazioni e gli istruttori messi a disposizione dal circolo della Vela.

Per questo secondo appuntamento è previsto il coinvolgimento anche delle associazioni del territorio che gravitano attorno al mondo della disabilità per favorire la coesione, l'inclusione e lo scambio di esperienze.

Terza fase del progetto: prevede una ciaspolata al rifugio Fiume L'itinerario che conduce al Rifugio Città di Fiume è un ottimo compromesso che consente, anche ai principianti, di cimentarsi con le racchette da neve e godere di uno splendido panorama sulle più famose cime dolomitiche: Monte Pelmo, Marmolada, Croda da Lago, Lastoi del Formin. (Pullman e attrezzatura e pranzo messi a disposizione

gratuitamente max 50 partecipanti, periodo di svolgimento verso fine febbraio in concomitanza con le giornate dello Sport)

Quarta fase del progetto: prevede pagaiata sul fiume Sile in collaborazione con l'azienda specializzata TravelSport, una giornata immersi nella natura per conoscere il fiume Sile e osservare gli abituali frequentatori del Parco come aironi e cigni, ecc. (Pullman, attrezzatura e pranzo messi a disposizione gratuitamente max. 80 partecipanti, periodo di svolgimento prima metà di maggio) _

Il progetto verrà pubblicizzato attraverso la massiva distribuzione di apposite brochures e volantini, con una conferenza stampa di presentazione ai principali organi di stampa locali/televisioni e attraverso i social network. Sono previsti dei gadget per i ragazzi (magliette e cappellini dell'iniziativa) e per l'evento finale in Punta San Giuliano un momento di aggregazione conviviale con un rinfresco per tutti i partecipanti.

Metodologia

La metodologia è di tipo attivo al fine di favorire una partecipazione da parte degli studenti permettendo loro di fare un'esperienza didattica sul campo.

Materiali

Filmati e slides.

Periodo

Gennaio - giugno 2020.

Riferimenti

La realizzazione del progetto è a cura degli operatori del Servizio di Progettazione Educativa in collaborazione con CGIA Mestre

Sito: www.cgiamestre.com

Facebook: <https://www.facebook.com/cgiamestre/>

Twitter: <https://twitter.com/cgiamestre>

Instagram: <https://www.instagram.com/cgiamestre/>

Per informazioni

Referenti del progetto:

Margherita La Commare tel. 041-2749267

margherita.lacommare@comune.venezia.it

Maria Grazia Livio tel. 041-2749268

mariagrazia.livio@comune.venezia.it

Giovanna Venturini tel. 041-2749271

giovanna.venturini@comune.venezia.it

Referente dell'ufficio dott.ssa Lina Zaratin tel. 041-2749263

itinerari.educativi@comune.venezia.it

LA PROTEZIONE CIVILE

Area disciplinare di riferimento

Cittadinanza.

Competenze chiave europea

Competenze sociali e civiche.

Destinatari

Scuola secondaria di 2°.

Finalità

Sensibilizzare gli studenti all'importanza della Protezione Civile nella attività di previsione, prevenzione, soccorso, emergenza di eventi calamitosi.

Obiettivi

Fare conoscere agli alunni l'importante ruolo svolto dalla Protezione Civile, nel prestare soccorso alla popolazione coinvolta in disastri all'interno delle proprie abitazioni o nelle calamità naturali.

Descrizione della proposta

• Per la classe

Nella sede Operativa dei Volontari di Mestre o preferibilmente negli spazi degli Istituti dove si possano allestire isole dimostrative per simulazione delle attività tipiche della Protezione Civile con il coinvolgimento fattivo degli alunni.

In ogni intervento vengono allestite da 3 a 5 isole sui seguenti argomenti:

- CONTENIMENTO IDRAULICO (SACCATA).
- PROVE ANTINCENDIO.
- DISINFESTAZIONE.
- RADIOCOMUNICAZIONI.
- GENERATORI E APPARATI ELETTRICI.
- MONTAGGIO TENDE.
- MEZZI ACQUEI.

Le classi vengono divise in gruppi, nel corso della mattinata vengono fatti ruotare in tutte le isole, ogni rotazione dura circa 35/40 minuti; in base alla disponibilità delle associazioni Cinofile possono essere illustrate anche attività con i cani da ricerca persone.

E' possibile coinvolgere fino a n. 3 classi per ogni mattinata (anche il pomeriggio se utile).

N.B. Per evidenti ragioni logistiche gli interventi nelle scuole del centro storico veneziano non sono facilmente attuabili, per cui dovranno essere concordati preventivamente.

Metodologia

La metodologia è di tipo pratico/dimostrativo.

Tempi

L'attività verrà svolta indicativamente nei mesi di ottobre-novembre 2019 e marzo-aprile-maggio 2020.

Materiali

Materiale tecnico ad uso pratico/dimostrativo.

Verifica

A conclusione della lezione verrà condotta una valutazione del progetto.

Riferimenti

La realizzazione del progetto è a cura degli operatori del Servizio di Progettazione Educativa ed è condotto dagli operatori della Protezione Civile del Comune di Venezia .

Per informazioni

Referente del progetto: sig.ra Lo Faro Angela – tel. 041- 2749269

Referente dell'Ufficio: dott.ssa Lina Zaratin 041- 2749263

angela.lofaro@comune.venezia.it

itinerari.educativi@comune.venezia.it

AREA GIORNATE ISTITUZIONALI

LE SOMMERSE E LE SALVATE: LA SHOAH DELLE DONNE

Area disciplinare di riferimento

Storia.

Cittadinanza e Costituzione.

Competenze chiave

Consapevolezza ed espressione culturale.

Competenze sociali e civiche.

Destinatari

Secondaria di 2° biennio

Finalità

La Shoah viene ormai percepita dalle nuove generazioni come qualcosa di lontano, di irripetibile in quanto non reale; gli stessi protagonisti di quei fatti storici, dall'una e dall'altra parte, vengono percepiti come personaggi più che come persone.

Affrontare la Shoah dal punto di vista delle donne e delle specifiche difficoltà da loro incontrate nel periodo di detenzione, significa stimolare una riflessione che vada al di là della sola persecuzione, che investa anche le differenze di genere, le aspettative di vita e sopravvivenza, la gestione del momento del ritorno e del reinserimento nella vita *normale*.

Attraverso la restituzione di una dimensione umana accompagnata da una riflessione che non appiattisca le azioni dei singoli su ruoli predefiniti (carnefici/vittime), si vuole restituire umanità ai protagonisti di fatti storici dai quali, a separarci più che il tempo in sé è una narrazione troppo spesso svuotata di significato.

Obiettivi

- Promuovere la conoscenza di alcuni aspetti meno raccontati della Shoah, e nella fattispecie la condizione femminile all'interno dei campi di concentramento e di sterminio.
- Risvegliare una sana curiosità per quelle vicende storiche e una partecipazione emotiva ai destini di chi le ha vissute.

Descrizione della proposta

- 1 incontro di presentazione per i docenti.
- 3 incontri in classe di 2 ore
- 1 incontro di restituzione

Tali incontri con i ragazzi dovrebbero tenersi possibilmente a distanza di 1 settimana l'uno dall'altro, compatibilmente con l'organizzazione scolastica.

Metodologia

Negli incontri si partirà da testi di narrativa e testimonianze di sopravvissuti per poi approdare alle considerazioni di Primo Levi sui ruoli e gli atteggiamenti mentali delle vittime all'interno dell'universo concentrazionario.

Gli ultimi 15 minuti di ogni incontro saranno dedicati alla scrittura di una propria riflessione su fogli anonimi, che verranno poi letti e selezionati all'inizio dell'incontro successivo, come spunto per ulteriori riflessioni e approfondimenti.

La bibliografia essenziale di riferimento è rappresentata dai seguenti testi:

Liana Millu, *Il fumo di Birkenau*

Primo Levi, *I sommersi e i salvati*

Amalia Navarro, *Siamo ancora vive!*

Liliana Segre, *Scolpitelo nel vostro cuore. Dal binario 21 ad Auschwitz e ritorno: un viaggio nella memoria*

Verifica

Il contributo dei ragazzi a tale riflessione, anche in riferimento ai ruoli di genere odierni, rappresenterà il principale strumento di verifica della partecipazione dei ragazzi al percorso.

Il conduttore produrrà una relazione finale per ognuna delle classi incontrate in cui sarà evidenziato ciò che è emerso durante il percorso non solo rispetto agli obiettivi del progetto ma anche al contributo dei ragazzi.

Spazi e materiali necessari

Un'aula in cui sia possibile spostare i banchi rappresenterà lo spazio ideale per lo svolgimento dell'attività in modo da permettere la disposizione delle sedie in cerchio.

Periodo

Gennaio 2020.

Riferimenti

La realizzazione del progetto è a cura degli operatori del Servizio Progettazione Educativa ed è condotta dall'Associazione "Il granello di Zucca".

Qualora l'Associazione che offre questo progetto non riuscisse a soddisfare le classi che le sono state assegnate, potrebbe essere attivato un altro itinerario con lo stesso tema.

Per informazioni

Referente dell'ufficio e responsabile del progetto: dott.ssa Lina Zaratin.

tel. 041-2749263

lina.zaratin@comune.venezia.it

itinerari.educativi@comune.venezia.it

**IL CUORE DALL'ALTRA PARTE DEL MARE.
L'ESODO GIULIANO DALMATA ATTRAVERSO LE MEMORIE E
LE TESTIMONIANZE DEGLI ESULI
NEL COMUNE DI VENEZIA
"Giorno del ricordo"**

Area disciplinare di riferimento

Storia.

Cittadinanza e costituzione.

Competenze chiave

Competenze sociali e civiche.

Destinatari

Scuola secondaria 2° biennio.

Finalità

Conoscenza del fenomeno dell'Esodo giuliano -dalmata nelle sue articolazioni e conoscenza di base delle ideologie totalitaristiche del Novecento.

Obiettivi

- Saper collocare nelle adeguate dimensioni spazio temporali le varie fasi dell'Esodo giuliano dalmata.
- Evidenziare e indagare il legame tra storia personale e storia generale.
- Lavorare in gruppo con i compagni per raggiungere un obiettivo.
- Costruire una breve intervista con finalità di ricerca storica.
- Riflettere sui concetti di nazionalità e di cittadinanza.
- Offrire spunti per promuovere una cultura di pace e di accettazione delle diversità.

Descrizione della proposta

- 1 incontro di presentazione per i docenti.
- 3 incontri in classe della durata di 1h 30'.

I genitori sono invitati a partecipare a tutti gli incontri ma in particolare all'ultimo che si configura come evento conclusivo.

Attività per la classe

Gli incontri saranno articolati come segue:

1-Dall'impero austroungarico alle Foibe. La vita nei luoghi delle partenze.
L'incontro consiste in una performance/lettura drammatizzata alla maniera del "teatro civile" tratta dalla memorialistica dell'esodo inframezzata da interventi storici e proiezioni di video, fotografie e documenti tratti principalmente dall'Archivio del Ricordo. Al termine dell'incontro gli studenti divisi in piccoli gruppi, elaboreranno le domande (metodologia di storia orale) da rivolgere ai testimoni nell'incontro successivo.

2-Dai trattati di pace all'esodo o agli esodi. Andarsene e arrivare: accoglienza e

inserimento.

L'incontro consiste in una performance/lettura drammatizzata come riportato nel primo incontro.

3-Per non dimenticare: raccontami che ti racconto.

Incontro con i testimoni (massimo 4 presenze) provenienti da varie città e cittadine dell'Istria e della Dalmazia che saranno intervistati dagli studenti che racconteranno le loro storie ed esperienze.

Metodologia

Gli incontri si svolgeranno con l'ausilio di letture animate, lavoro cooperativo in piccoli gruppi, proiezione di video/fotografie/slide e presenza attiva dei testimoni.

Le interviste condotte dagli studenti verranno trascritte e resteranno a disposizione della scuola.

Spazi e materiali

La proposta prevede l'accorpamento fino a 3 classi dello stesso plesso e necessita quindi di un'aula capiente es. Aula Magna attrezzata per proiezioni e con connessioni ad internet. Se la scuola non dovesse disporre, sarà usato materiale privato.

Verifica

A conclusione dell'intervento verrà condotta una valutazione del progetto.

Periodo

Febbraio 2020.

Riferimenti

La realizzazione del progetto è a cura degli operatori del Servizio di Progettazione Educativa ed è condotta dall'Associazione "Iveser"

Qualora l'Associazione che offre questo progetto non riuscisse a soddisfare le classi che le sono state assegnate, potrebbe essere attivato un altro itinerario con lo stesso tema.

Per informazioni

Referente dell'Ufficio e del progetto: dott.ssa Lina Zaratini

tel.041-2749263

lina.zaratin@comune.venezia.it

itinerari.educativi@comune.venezia.it

AREA PROMOZIONE DEL BENESSERE A SCUOLA

DIETRO OGNI BANCO C'E' UN UNIVERSO

Area disciplinare di riferimento

Studi sociali.

Competenze chiave

Competenze Sociali e Civiche.

Destinatari

Scuola secondaria di 2° (biennio)

Finalità

Attraverso un lavoro teatrale "protetto", si vuole proporre agli studenti degli strumenti per accedere a una maggiore consapevolezza di sé e dei propri compagni in modo da sentirsi parte integrante di un gruppo.

Obiettivi

- Analizzare e mettere a confronto i dubbi, le incertezze e le paure adolescenziali.
- Trovare soluzioni personali o utilizzando il gruppo che in teatro diventano soluzioni sceniche.

Descrizione della proposta

Per gli insegnanti

- N. 1 incontro di presentazione del progetto.

Per la classe

- 11 ore di laboratorio ripartite in 5 incontri (l'ultimo di un'ora restituzione piece teatrale).

Metodologia

L'approccio utilizzato sarà quello della partecipazione attiva alle tecniche teatrali, in modo da sperimentare vissuti propri da condividere con la classe.

Spazi

Il laboratorio necessita di uno spazio ampio come una classe, aula magna.

Verifica

A termine del laboratorio, in accordo con gli studenti e gli insegnanti, si potrà valutare insieme se mettere in scena le piece davanti a un pubblico interno alla scuola o aperto a esterni, come genitori e familiari.

Il lavori degli studenti(componimenti e drammaturgie) sarà raccolto in un volume corredato di foto del laboratorio che sarà consegnato alla classe alla fine del progetto.

Riferimenti

La realizzazione del progetto è a cura degli operatori del Servizio di Progettazione Educativa ed è condotto dall'Associazione Teatro Boxer.

Qualora l'Associazione che offre questo progetto non riuscisse a soddisfare le classi che gli sono state assegnate, potrebbe essere attivato un altro itinerario con lo stesso tema.

Per informazioni

Referente di progetto: Dott.ssa Veronica Vento tel. 041-2749511

Referente dell'ufficio: Dott.ssa Mariangela Miatto tel. 041-2749530

veronica.vento@comune.venezia.it

progettazione.educativa@comune.venezia.it

IL VIAGGIO DELL'EROE: SCRIVERE CON LE IMMAGINI. RACCONTARE CON I SENSI

Area disciplinare di riferimento

Studi sociali.

Competenze chiave

Competenze Sociali e Civiche.

Destinatari

Scuola secondaria di 2° (Biennio)

Finalità

Il percorso mira a far familiarizzare i ragazzi con l'antica ma sempre attuale arte del raccontare, con l'intento di fornire strumenti atti a comprendere le strutture narrative, i ruoli e gli archetipi, per poi essere in grado di riconoscerli e riutilizzarli creativamente.

In questo percorso ci si propone di condividere gli elementi base della narrazione a partire dalla struttura e dai personaggi de "il viaggio dell'eroe", per sperimentare la creazione di soggetti originali. Il metodo dello storytelling, sviluppa la capacità di pensare per immagini e metafore e facilita la creatività dei ragazzi, aiuta a riflettere sui ruoli e sulle narrative personali, sviluppando maggior consapevolezza del proprio mondo interiore e al modo in cui lo si comunica.

Obiettivi

- Prendere consapevolezza delle strutture narrative; imparare a riconoscerle e a riutilizzarle nell'espressione orale e scritta di nuove storie.
- Migliorare le proprie capacità di comunicare con voce e corpo.
- Sviluppare l'ascolto di sé, delle proprie emozioni, sperimentazioni delle proprie possibilità di espressione.
- Riflettere sul modo in cui ci si racconta e su qual è il ruolo che si assume nel raccontare le proprie esperienze.
- Sperimentare il racconto orale come possibilità di incontro tra generazioni diverse.
- Favorire l'espressione creativa del sé attraverso attività di creazione di fiabe e storie, collettive e individuali.

Descrizione della proposta

Per la classe

- 4 incontri di due ore rivolto agli studenti.

Metodologia

L'itinerario utilizza la metodologia dello storytelling, permettendo di liberare creatività superando le proprie paure; è una tecnica di racconto orale che lavora su immagini, sensazioni e metafore per creare una connessione tra narratore e ascoltatore.

Materiali/spazi/ strumenti

Utilizzo della classe con LIM o proiettore.

Verifica

Feedback per gli insegnanti e scheda di valutazione in merito alla proposta.

Riferimenti

La realizzazione del progetto è a cura degli operatori del Servizio di Progettazione Educativa ed è condotto dall'Associazione Spazio Solidale.

Qualora l'Associazione che offre questo progetto non riuscisse a soddisfare le classi che gli sono state assegnate, potrebbe essere attivato un altro itinerario con lo stesso tema.

Per informazioni

Referente di progetto: Dott.ssa Veronica Vento tel. 041-2749511

Referente dell'ufficio: Dott.ssa Mariangela Miatto tel. 041-2749530

veronica.vento@comune.venezia.it

progettazione.educativa@comune.venezia.it

MASCHERE DA WEB

Area disciplinare di riferimento

Studi sociali.

Competenze chiave

Competenze Sociali e Civiche.

Destinatari

Scuole secondarie 2° (Biennio)

Finalità

L'itinerario intende porre i ragazzi a confrontarsi su ciò che è reale e virtuale, ponendo l'attenzione sul proprio mondo interiore, considerando maggiormente il concetto di intimità.

Obiettivi

- Aumentare la tolleranza alla frustrazione in una situazione relazionale.
- Esprimere e trasmettere in modo costruttivo i propri stati d'animo.
- Individuare e comunicare i propri modi di pensare abituali.
- Creare ponti tra pensieri ed emozioni.
- Attivare il processo di conoscenza e di accettazione di sé e degli altri.
- Rafforzare il ruolo dell'adulto come interlocutore nel processo di esplorazione della dimensione affettiva dell'alunno.

Descrizione della proposta

Per le insegnanti

- 1 incontro di presentazione del progetto di 2 ore.

Per i genitori

- 1 incontro di restituzione a termine del progetto .

Per la classe

- 3 incontri in classe di 2 ore.

Metodologia

Il progetto utilizza un approccio interattivo e partecipativo in modo da far emergere le esperienze e le conoscenze dei ragazzi.

Materiali/spazi/ strumenti

Il percorso si svolgerà nell'aula scolastica. Si richiede la LIM o videoproiettore e computer.

Verifica

- Questionario di indagine sulle conoscenze pregresse per alunni ad inizio percorso.
- Questionario di verifica dei contenuti acquisiti, per alunni a fine percorso.

- Questionario di percezione dell'efficacia delle attività per l'operatore a termine di ogni singolo incontro.
- Questionario di gradimento delle attività per alunni e docenti a fine percorso.
- Questionario di valutazione del clima di gruppo, destinato agli alunni, al docente, all'operatore a fine percorso.

Verrà consegnato un report ogni secondo incontro di focus group, al termine del terzo incontro i ragazzi produrranno del materiale.

Previo consenso genitoriale, in ogni classe verranno scattate delle fotografie documentali.

Riferimenti

La realizzazione del progetto è a cura degli operatori del Servizio di Progettazione Educativa ed è condotto dall'Associazione Vis a Vis.

Qualora l'Associazione che offre questo progetto non riuscisse a soddisfare le classi che gli sono state assegnate, potrebbe essere attivato un altro itinerario con lo stesso tema.

Per informazioni

Referente di progetto: Dott.ssa Veronica Vento tel. 041-2749511

Referente dell'ufficio: Dott.ssa Mariangela Miatto tel. 041-2749530

veronica.vento@comune.venezia.it

progettazione.educativa@comune.venezia.it

CYBERBULLISMO: COSA E' E COME DIFENDERSI

Area disciplinare di riferimento

Educazione Civica.

Competenze chiave europea

Competenze sociali e civiche.

Destinatari

Scuola secondaria di 2°, biennio.

Finalità

Sensibilizzazione, prevenzione e informazione sul tema Cyberbullismo con un approccio educativo al tema.

Obiettivi

- Favorire una comprensione emotiva/empatica dell'esperienza di una vittima di cyberbullismo.
- Favorire una comprensione emotiva/empatica dell'esperienza di un cyberbullo, a causa della sottovalutazione dei rischi e conseguenze delle proprie azioni.
- Favorire una corretta informazione su possibili comportamenti a rischio e relativi comportamenti corretti da tenere sul web.
- Favorire una corretta informazione su possibili strategie da mettere in atto per tutelarsi in caso di diffusione di materiale personale e/o attacchi verbali informatici.

Descrizione della proposta

Per gli insegnanti

- 1 incontro di presentazione.

Per le classi

- 2 incontri in classe, di circa 2 ore.

Primo incontro:

- visione del film "Pettegolezzi on line" .

Secondo incontro:

- conversazione guidata con "schede-didattiche" in piccoli gruppi per favorire la riflessione;
- conversazione nel gruppo-classe, ogni piccolo gruppo riferisce le proprie riflessioni per favorire una maggiore condivisione possibile;
- confezionamento di un prodotto di classe (o un cartellone o un piccolo diario dell'esperienza, ...).

Metodologia

La metodologia prevede la partecipazione attiva dei ragazzi alla discussione del tema trattato.

Tempi

Ottobre 2018-aprile 2019.

Materiali

- lavagna lim o proiettore per visione film fornita della scuola.
- Cartellone che porta il servizio.

Verifica

A conclusione dell'attività verrà condotta una valutazione del progetto.

Riferimenti

La realizzazione del progetto è a cura degli operatori del Servizio Progettazione Educativa.

Per informazioni

Referente del progetto: dott.ssa Alessandra Rossi – tel. 041 2749536

Referente dell'ufficio: dott.ssa Lina Zaratin tel. 041 2749263

alessandra.rossi@comune.venezia.it

itinerari.educativi@comune.venezia.it

Importante:

LE CLASSI CHE FARANNO RICHIESTA DI UN INTERVENTO SUL TEMA CYBERBULLISMO AD ALTRI ORGANI PUBBLICI NON POTRANNO RICHIEDERE ANCHE QUESTO ITINERARIO.

PROGETTI RIVOLTI AGLI INSEGNANTI

CONSULENZA PSICOPEDAGOGICA RIVOLTA AGLI INSEGNANTI

Area disciplinare di riferimento

Studi sociali.

Competenza chiave

Competenze sociali e civiche.

Destinatari

Docenti della scuola secondaria di 2°.

Finalità

Sostenere gli insegnanti nel compito educativo attraverso l'elaborazione di eventuali difficoltà temporanee o persistenti nella relazione con ragazzi, genitori o colleghi.

Obiettivi

- Favorire l'acquisizione di strumenti di lettura della situazione problematica che permetta di appropriarsi di prospettive diverse e approcci creativi al problema.
- favorire una riflessione sulle dinamiche relazionali che possa sviluppare una maggiore consapevolezza in merito alle proprie e altrui azioni.
- permettere il riconoscimento delle proprie risorse di soggetto educante.

Attività

Spazio di consulenza rivolto agli insegnanti per un supporto individualizzato o di team.

Lo sportello sarà attivato presso la sede del Servizio Educativo del Comune di Venezia a Mestre e a Venezia.

Materiali

Schede e materiale informativo.

Modalità di accesso

Allo sportello si accede tramite appuntamento facendone richiesta con SMS al numero 3492343239.

Verifica

Al termine di ogni percorso di consulenza verrà raccolta una scheda di gradimento dell'iniziativa compilata in forma anonima dall'utente.

Riferimenti

La realizzazione del progetto è a cura degli operatori del Servizio di Progettazione Educativa.

Per informazioni

Referente di progetto: dott.ssa Cristina Battolla cell. 3492343239

Referente dell'ufficio: dott.ssa Mariangela Miatto tel 041-2749530

cristina.battolla@comune.venezia.it

PROGETTI GESTITI DIRETTAMENTE DA SOGGETTI ESTERNI
(a ticket o gratuiti)

M9 CONTEST URBAN LANDSCAPE M-CHILDREN CRAFT

Area disciplinare di riferimento

Arte/immagine.

Informatica.

Tecnologia.

Competenze chiave europee

Consapevolezza ed espressione culturale.

Competenze digitali.

Destinatari

Scuola secondaria di 2°, biennio

Finalità

M-Children Craft si propone di sviluppare un laboratorio in grado di utilizzare la piattaforma Minecraft Education che oggi si dimostra essere un'avanzata e diffusa strumentazione di apprendimento basata sul gioco e che offre agli educatori la possibilità di catturare l'attenzione degli studenti e incrementare la loro propensione all'apprendimento su molteplici discipline.

Obiettivi

Sulla base di un impianto cartografico, relativo agli spazi urbani di circa 1 ettaro, che costituiscono il distretto M9 che è stato inaugurato in dicembre 2018, M-Children Craft propone di realizzare un progetto didattico finalizzato alla ricostruzione ideale - ai fini di una rigenerazione urbana - la cui simulazione prodotta da ciascuna classe possa essere confrontata con un sistema di valutazione che attribuisce un punteggio determinato sulla base di criteri predefiniti da una giuria di esperti.

Descrizione della proposta

La classe che intende iscriversi al Contest Urban Landascape, dovrà iscriversi sul sito www.mchildren.it o all'indirizzo:

prenotazioni@mchildren.it

La classe iscritta verrà contattata dalla segreteria di M-Children per la consegna delle licenze Minecraft da installare nei pc della propria scuola.

Sarà prevista una lezione di formazione alla classe, maggiori dettagli verranno forniti al momento dell'iscrizione.

La classe partecipante dovrà fornire entro e non oltre la data di scadenza prevista per il mese di Maggio 2020, un elaborato digitale all'interno della piattaforma Minecraft fornita con le licenze. L'elaborato consiste nell'ideare e progettare attraverso le modalità di Minecraft una propria città ideale all'interno degli spazi vuoti di M9.

Una città a misura di bambino, uno spazio urbano che rappresenti i desideri e i bisogni dei ragazzi, a partire da un luogo di aggregazione ma non solo... insomma via libera alle idee!

A fine maggio 2020 una giuria composta da membri esperti provenienti dal mondo della cultura seguendo un criterio di valutazione stabilito, decreterà delle classi vincitrici assegnando dei premi.

Entro il termine della scuola, indicativamente durante la prima settimana di Giugno 2020 sarà prevista la cerimonia di premiazione con la consegna dei premi.

Metodologia

La metodologia è di tipo attivo, permettendo agli studenti di fare esperienza cognitiva attraverso un percorso d'ideazione e progettazione urbanistica.

La progettazione prevede un grande lavoro di gruppo, condivisione di idee, analisi dei tempi di esecuzione, suddivisione dei compiti, verifica dei risultati.

Materiali

Alle classi che partecipano al contest, verrà fornito gratuitamente un kit di licenze Minecraft Educational da installare nei propri computer a scuola, inoltre sarà garantita una lezione di formazione da parte di operatori professionisti per la conoscenza e l'approfondimento del programma Minecraft.

Durata

Il progetto viene sviluppato e realizzato nei laboratori informatici dei propri istituti scolastici.

Periodo

Scadenza iscrizione: 16 Novembre 2019.

Consegna elaborati: 10 Maggio 2020.

Riferimenti del soggetto proponente il progetto

M-Children Craft è un progetto di Polymnia Venezia srl, società strumentale della Fondazione di Venezia.

www.mchildren.it

prenotazioni@mchildren.it

+39 334 7093012 (attivo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00)

VIA I MAFIOSI DALL'ISOLA

Area disciplinare di riferimento

Educazione civica.

Competenze chiave

Competenze sociali e civiche.

Destinatari

Scuole secondarie di 2°.

Finalità

Far conoscere agli studenti una storia quasi sconosciuta vissuta nell'arcipelago eoliano agli inizi degli anni '70. Un esempio di rivolta civile, per la difesa del proprio territorio, per il diritto alla legalità e per la vittoria contro le ingiustizie, caratterizzata da un senso di solidarietà e di cooperazione tra tutti i cittadini coinvolti.

Obiettivi

- Far conoscere la prima rivolta in Sicilia contro la mafia.
- Promuovere negli studenti un senso di partecipazione attiva per migliorare la società in cui si vive.

Descrizione della proposta

1 incontro di 1 ora e mezza, che coinvolge più classi della stessa scuola, per un massimo di 70-80 alunni, in cui l'attrice e cantastorie racconterà la vicenda nota come "le giornate di Filicudi", coinvolgendo in maniera attiva gli studenti favorendo una lettura attuale degli eventi narrati, promuovendo in loro un senso di partecipazione attiva e di senso civico volto a migliorare la società civile in cui vivono.

Metodologia

La metodologia è di tipo attivo e partecipativo permettendo agli studenti di fare una esperienza didattica sul campo.

Materiali

Materiali informativi a cura dell'operatrice.

Periodo

Anno scolastico 2019 - 2020.

Ticket

4 euro a bambino

Per informazioni

Associazione Donatella La Macchia **tel.** 3332193096

Mail. donatellalm12@gmail.com

L'URLO DI MADRE TERRA

Area disciplinare di riferimento

Educazione ambientale.

Competenze chiave

Consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari

Scuole secondarie di 2°.

Finalità

Presentare il problema dei cambiamenti climatici ai ragazzi tramite un testo liberamente tratto dalla conferenza di Parigi sul Clima del dicembre 2015 (Agenda 21) e l'accurato appello di Papa Francesco nell'enciclica "Laudato Si"

Obiettivi

- Far conoscere la problematica ambientale dei cambiamenti climatici in maniera attiva e partecipativa.
- Promuovere negli studenti un senso di cittadinanza attiva volta al rispetto dell'ambiente in cui viviamo.

Descrizione della proposta

1 incontro di 1 ora e mezza, che coinvolge più classi della stessa scuola, per un massimo di 70-80 alunni, in cui l'attrice e cantastorie racconterà un brano liberamente tratto dall'enciclica di Papa Francesco "Laudato Si" e dall'accordo di Parigi sul clima del 2015, coinvolgendo in maniera attiva gli studenti favorendo una lettura attuale degli eventi narrati, promuovendo in loro un senso di partecipazione attiva e di senso civico volto al rispetto per l'ambiente favorendo scelte di vita sostenibili.

Metodologia

La metodologia è di tipo attivo e partecipativo permettendo agli studenti di fare una esperienza didattica sul campo.

Materiali

Materiali informativi a cura dell'operatrice.

Periodo

Anno scolastico 2019 – 2020.

Ticket

4 euro a bambino.

Per informazioni

Associazione Donatella La Macchia tel. 3332193096

Mail. donatellalm12@gmail.com

VENEZIA, LA CITTA' DEGLI ALBERI SOMMERSI

Area disciplinare di riferimento

Educazione ambientale e Storia locale.

Competenze chiave

Consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari

Scuole secondarie di 2°.

Finalità

Far scoprire ai bambini e ai ragazzi la grande importanza che le risorse naturali hanno da sempre rivestito per la città di Venezia. Ripercorrendo la storia di Venezia attraverso gli alberi, gli studenti imparano a riconoscere alcune delle specie arboree più diffuse nel loro territorio e ne scoprono caratteristiche, origine e principali utilizzi.

Obiettivi

1. Area di storia: permettere ai ragazzi, tramite la visita diretta, di conoscere da vicino: conoscenza delle specie arboree più utilizzate nel periodo della Repubblica di Venezia, ripercorrendo la storia di Venezia attraverso gli alberi;
2. Area ambientale: favorire il contatto diretto degli studenti con le specie arboree di rilevante interesse storico e naturalistico attualmente presenti, attraverso una passeggiata in ambiente.

Descrizione della proposta

1 incontro di 3 ore presso la struttura Serra dei Giardini della Biennale di Venezia, di cui 1 ora e mezza excursus storico attraverso materiale multimediale interattivo e collezioni naturalistiche; e 1 ora e mezza passeggiata in ambiente.

Metodologia

La metodologia è di tipo attivo e partecipativo permettendo agli studenti di fare una esperienza didattica sul campo.

Materiali

Materiale informativo sulla Serra e sulle tematiche affrontate sarà fornito agli insegnanti.

Periodo

Anno scolastico 2019 – 2020.

Ticket

4 euro a bambino

Per informazioni

Associazione Nonsoloverde soc. coop. soc., tel. 0412960360

Mail. serradeigiardini@nonsoloverde.org

ASTRONOMIA AL PLANETARIO DI VENEZIA

Area disciplinare di riferimento

Scienze.

Competenze chiave

Competenze base in scienza e tecnologia.

Destinatari

Scuole secondarie di 2°.

Finalità

Divulgazione dell'Astronomia teorica e osservativa alle scolaresche

Obiettivi

Spiegazione di concetti astronomici (e di eventuali altre materie connesse) e sensibilizzazione sui problemi ambientali (es: inquinamento luminoso)

Descrizione attività

Lezioni e spiegazioni pratiche al Planetario di Venezia .

Metodologia

Insegnamenti con possibilità di interloquire con domande.

Materiali

Planetario di Venezia (60 posti a sedere, cupola diametro 8,20 m) e apparecchiature accessorie.

Periodo

Da ottobre 2019 a maggio 2020 (previa prenotazione).

Durata

Per ogni incontro circa 1h.

Ticket

E' gradita una offerta per l'associazione che gestisce il planetario.

Contatti associazione

Enrico Stomeo (Presidente) 338-8749717 stom@iol.it

Associazione Astrofili Veneziani planetario@astroveneziana.net

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI ALTINO

Area disciplinare di riferimento

Storia.

Arte.

Competenze chiave

Consapevolezza ed espressione culturale.

Imparare ad imparare.

Destinatari

Scuole secondarie di 2°.

Finalità

Le testimonianze materiali conservate nei Musei Archeologici Veneti offrono un *excursus* cronologico, ambientale e culturale che dalla Preistoria si sviluppa senza soluzione di continuità fino all'età Medioevale ed oltre. Il progetto didattico, principalmente rivolto alle scuole di ogni ordine e grado a cui vengono riservati linguaggi, finalità e strumenti diversificati e specifici per età competenza e interesse, si prefigge di contribuire alla conoscenza profonda di tale patrimonio, stimolando la riscoperta del territorio in cui si vive e sensibilizzando gli studenti e i docenti a diventarne protagonisti attivi nella cura e nella valorizzazione.

Obiettivi

- Approfondire la conoscenza della Storia antica attraverso le testimonianze archeologiche del territorio.
- Collegare lo studio della macro-Storia (Europa, Italia) con quello della micro-storia (Veneto) completando le nozioni acquisite in classe con la scoperta dei "tesori di casa".
- Promuovere l'apprendimento dell'evoluzione sociale, storico-culturale e del ruolo svolto dall'uomo nell'ambiente.
- Valorizzare il patrimonio storico-archeologico del Museo e del territorio.
- Sviluppare l'"interesse e l'affettività" per i beni culturali come tappa fondamentale della formazione di studente e di cittadino.

Descrizione della proposta

- **ALTINO: Veneti e Romani a confronto**

Percorso diacronico tra gli spazi museali, accompagnati da archeologi specializzati in comunicazione e didattica dell'antico

Spazi

Tra le sale del museo.

Durata

2 ore.

Costo: 4 € per alunno (ingresso al Museo + visita guidata)

Molte altre proposte che variano per durata, costo, modalità e luogo di realizzazione si possono trovare nel nostro sito: www.studiodarcheologia.it

COSA BOLLE IN PENTOLA?

Area disciplinare di riferimento

Scienze.
Cittadinanza.

Competenze chiave

Competenze base in scienza e tecnologia.
Competenze sociali e civiche.

Destinatari

Scuole secondarie di 2°.

Finalità

Il progetto si propone di unire all'alimentazione la cultura della legalità e la sostenibilità ambientale, attraverso un laboratorio in cui gli alunni impareranno a conoscere cosa si celi dietro l'industria alimentare.

Obiettivi

- Accrescere la cultura della legalità.
- analizzare alcuni importanti casi di agromafie.
- promuovere i nuovi modelli di alimentazione sostenibile.

Descrizione attività

Laboratorio in classe suddiviso in due fasi:

- prima fase: apprendimento
- seconda fase: rielaborazione contenuti e discussione

Metodologia

Gli alunni apprenderanno nozioni di stretta attualità riguardanti la sostenibilità alimentare e il rapporto instauratosi tra mafie, agricoltura e cibo. Attraverso l'utilizzo di power point, articoli di giornale e video verranno analizzati alcuni casi di agromafie, fenomeno in continuo aumento che coinvolge anche la sfera dei diritti umani. Infine gli alunni verranno stimolati ad elaborare proposte di azioni concrete a livello locale, per comprendere quanto importanti siano le responsabilità individuali e le scelte di consumo.

Materiali

Power point.

Periodo

ottobre 2019 – maggio 2020

Durata

Due ore.

Ticket La quota è di 4.00 € per alunno (min. 20 alunni per classe).

Contatti associazione

Francesco Trotta – Centro Internazionale Civiltà dell'Acqua ONLUS
(Mail: comunicazione@civiltacqua.org – Tel: 3400749351)

DALLE MAFIE ALLE ECOMAFIE

Area disciplinare di riferimento

Cittadinanza.
Scienze.

Competenze chiave

Competenze sociali e civiche.
Competenze base in scienza e tecnologia.

Destinatari

Scuole secondarie di 2°.

Finalità

Il progetto si propone di unire la cultura della legalità al rispetto dell'ambiente, attraverso un laboratorio in cui gli alunni conosceranno il rapporto che lega le mafie al territorio e saranno chiamati ad essere cittadini attivi nella difesa dell'ambiente.

Obiettivi

- Accrescere la cultura della legalità;
- analizzare alcuni importanti casi di agromafie;
- promuovere i nuovi modelli di alimentazione sostenibile.

Descrizione attività

Laboratorio in classe suddiviso in due fasi:

- prima fase: apprendimento;
- seconda fase: rielaborazione contenuti e discussione.

Metodologia

Gli alunni verranno coinvolti in un laboratorio dinamico in cui apprenderanno informazioni utili a comprendere la realtà che li circonda, cosa sono le mafie e cosa le ecomafie e come agiscono, attraverso l'utilizzo di power point video e diapositive. Si parlerà di storia, di ambiente e dei gravi danni provocati anche all'uomo. Infine gli alunni verranno stimolati ad essere cittadini consapevoli, in un dibattito per discutere di quello che si può fare per tutelare l'ambiente e l'uomo.

Materiali

Power point.

Periodo

Ottobre 2019 – maggio 2020.

Durata

2 ore.

Ticket

La quota è di 4.00 € per alunno (min. 20 alunni per classe).

Contatti associazione

Francesco Trotta – Centro Internazionale Civiltà dell'Acqua ONLUS
(Mail: comunicazione@civiltacqua.org – Tel: 3400749351)

IL LAZZARETTO VECCHIO

Area disciplinare di riferimento

Storia.

Geografia.

Competenze chiave

Consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari

Scuola secondaria 2°.

Finalità

Far conoscere agli studenti un luogo storico e geografico presente nel territorio veneziano, tramite una esperienza diretta.

Permettere di approfondire la conoscenza della politica sanitaria della Serenissima per chi ha già visitato il Lazzaretto Nuovo.

Obiettivi

Permettere ai ragazzi, tramite la visita diretta, di conoscere da vicino:

1. Area di storia

- l'organizzazione sanitaria perseguita dalla Serenissima e la sua politica di prevenzione;
- le connessioni con i commerci con il Levante mediterraneo;
- le testimonianze pittoriche ed epigrafiche presenti negli edifici storici;
- l'uso militare ottocentesco.

2. Area ambientale

- gli aspetti naturalistici e ambientali della laguna e delle zone umide: illustrazione della veduta panoramica sulla Laguna centrale di Venezia con le sue isole;
- i sistemi di pesca ancora usati in questa parte di Laguna.

Visita guidata all'isola del Lazzaretto Vecchio, della durata di 2 ore.

Metodologia

La metodologia è di tipo attivo e partecipativo permettendo agli studenti di fare una esperienza didattica sul campo.

Materiali

Pubblicazione monografica sul Lazzaretto Vecchio
ArcheoVenezia, Anno XXIII, n.1-4, dicembre 2013

Periodo

Aprile-Maggio 2020.

Trasporti pubblici

Linea 20 ACTV S.Zaccaria-Lido.

Ticket

2 euro per studente.

Per informazioni

Associazione "Archeoclub di Venezia" Onlus

Cannaregio 1376/a 30121 Venezia

prof.Gerolamo Fazzini cell. 3391797011

IL LAZZARETTO NUOVO

Area disciplinare di riferimento

Storia.

Geografia.

Competenze chiave

Consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari

Scuola secondaria di 2°

Finalità

Far conoscere agli studenti un luogo storico e geografico presente nel territorio veneziano, tramite una esperienza diretta.

Obiettivi

Permettere ai ragazzi, tramite la visita diretta, di conoscere da vicino:

1. Area storia

- l'organizzazione sanitaria perseguita dalla Serenissima e la sua politica di prevenzione;
- fortificazioni lagunari: l'isola del Lazzaretto nuovo infatti da Napoleone in poi è entrata a far parte del sistema difensivo del porto del Lido. Nella sua sistemazione attuale è in pratica una fortificazione che risale agli anni 1830/40, quando era deposito di polveri;
- metodi e tecniche della ricerca archeologica: l'argomento prevede soprattutto un'esperienza didattica sul campo, con l'illustrazione delle tecniche; metodologie e principali strumenti usati in un cantiere archeologico.

2. Area geografia

- aspetti naturalistici e ambientali della laguna e delle zone umide: visita lungo la passeggiata esterna che consente di scendere lungo le "barene" per l'osservazione della flora e della fauna caratteristiche dell'ambiente lagunare.

Visita guidata all'isola del Lazzaretto Nuovo.

Metodologia

La metodologia è di tipo attivo e partecipativo permettendo agli studenti di fare una esperienza didattica sul campo.

Periodo

Aprile - maggio 2020.

Trasporti

Le escursioni potranno essere effettuate con i mezzi pubblici della Linea 13 ACTV da Venezia Fondamente Nuove in direzione S. Erasmo, con fermata a richiesta direttamente al Lazzaretto Nuovo (gli insegnanti dovranno organizzarsi **autonomamente**).

Ticket

2 euro per studente.

Per informazioni

Associazione "Archeoclub di Venezia" Onlus
Cannaregio 1376/a 30121 Venezia
prof.Gerolamo Fazzini cell. 3391797011